



BIVER BANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

GRUPPO
CASSA
DI RISPARMIO
DI ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

PROSPETTO DI BASE
relativo al programma di offerta di obbligazioni denominate

“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP UP”

“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI STEP DOWN”

“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

**“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON
CAP E/O FLOOR”**

“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

**“CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. OBBLIGAZIONI INDICIZZATE
ALL'INFLAZIONE CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR”**

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. in qualità di emittente ed offerente

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” o il “**Prospetto**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni (la “**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto ai fini dell'art. 94 del D. Lgs. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Testo Unico Finanza**”) ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento 809**”).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 27 agosto 2015 (la “**Data del Prospetto di Base**”) a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0068048/15 del 26 agosto 2015.

Il Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione sull'emittente ed offerente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'“**Emittente**”, l'“**Offerente**”, la “**Banca**” o “**Biverbanca**”) depositato presso la Consob in data 27 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0068048/15 del 26 agosto 2015 (il “**Documento di Registrazione**”), incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base, dalla nota informativa sulle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”), dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni (la “**Nota di Sintesi**”), nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

Il Prospetto di Base sarà integrato in occasione di ciascuna emissione dalle “**Condizioni Definitive**”, cui sarà allegata la Nota di Sintesi della Emissione, che saranno rese pubbliche mediante apposito avviso pubblicato sul sito *internet* della Banca www.biverbanca.it. L'informativa completa sull'Emittente, sul Programma di Offerta e sulle singole emissioni di obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione, della Nota Informativa, delle Condizioni Definitive e di tutta l'ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall'Emittente per l'offerta.

Le Obbligazioni con cedole a tasso variabile possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato – sia al momento della sottoscrizione sia successivamente – dall'eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Le Obbligazioni con cedole Indicizzate all'Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. Si consideri che, in generale, l'investimento in tali tipologie di Obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario. Pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario dovrà verificarne l'appropriatezza sulla base della conoscenza ed esperienza dell'investitore per la tipologia di investimento propria delle Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta. Nella prestazione di un servizio di investimento di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario dovrà altresì valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza di cui sopra – anche alla situazione finanziaria e agli obiettivi dell'investimento.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la Sezione VI, Capitolo 2 (“Fattori di Rischio”) del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e la documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, unitamente alla Nota di Sintesi della Emissione, saranno di volta in volta inviate a Consob e pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente www.biverbanca.it.

AVVERTENZA

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, i destinatari dell'offerta sono invitati a valutare i fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.

Di seguito si riporta un elenco delle principali rischiosità connesse all'investimento, mentre per una dettagliata descrizione dei fattori di rischio si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione. In particolare, per valutare se le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base siano compatibili con i propri obiettivi di investimento e con il proprio profilo di rischio, i destinatari dell'offerta sono invitati, tra l'altro, a tenere conto dei seguenti fattori di rischiosità:

- Rischi connessi al deterioramento della qualità del Credito.** Tra il 31/12/2013 ed il 31/12/2014 la qualità del portafoglio crediti della banca ha subito un calo, come si rileva dal rapporto fra crediti deteriorati lordi ed impieghi lordi, che è passato dal 15,55% al 17,75%, e dal rapporto fra crediti deteriorati netti ed impieghi netti, che è passato dal 9,52% al 10,09%. Il medesimo calo è altresì rilevabile dal rapporto fra sofferenze lorde ed impieghi lordi, che è passato dal 9,43% al 12,08%, e dal rapporto fra sofferenze nette ed impieghi netti, che è passato dal 4,06% al 5,14%. Al 31/12/2014, il rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi lordi e quello tra sofferenze nette ed impieghi netti risultano superiori alla media di sistema per le banche piccole (rispettivamente 12,08% contro 10,5% per il primo rapporto e 5,14% contro il 4,5% per il secondo rapporto).

Nella tabella di seguito sono riportati gli indicatori di qualità del credito dell'Emittente al 31 dicembre 2014 e 2013:

Qualità del credito <i>(In percentuale)</i>	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Banca	Dati settoriali*	Banca	Dati settoriali*
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	17,75%	17,8%	15,55%	16,6%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	10,09%	10,8%	9,52%	10,0%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	48,32%	42,9%	43,19%	39,9%
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	12,08%	10,5%	9,43%	9,1%
Sofferenze nette/Impieghi netti	5,14%	4,5%	4,06%	4,0%
Rapporto di copertura sofferenze	61,33%	55,7%	60,04%	54,7%
Incagli lordi/impeghi lordi	3,99%	6,0%	3,45%	5,4%
Incagli netti/impeghi netti	3,31%	4,8%	2,77%	4,2%
Rapporto di copertura incagli	24,58%	25,9%	25,50%	24,3%
Esposizioni ristrutturate lorde/impieghi lordi	0,68%	0,5%	0,56%	0,6%
Esposizioni ristrutturate nette/impieghi netti	0,66%	0,9%	0,52%	0,8%
Rapporto di copertura esposizioni ristrutturate	12,06%	31,6%	14,46%	25,3%
Esposizioni scadute lorde/impieghi lordi	1,00%	0,9%	2,12%	1,5%
Esposizioni scadute nette/impieghi netti	0,99%	0,6%	2,18%	0,9%
Rapporto di copertura esposizioni scadute	10,49%	11,1%	4,57%	11,7%
Sofferenze nette/patrimonio netto	26,67%	(**)18,8%	20,62%	(**)19,2%
Grandi rischi/impeghi netti (a)	17,03%	n.d.	10,61%	n.d.
Costo del rischio di credito (b)	(1,95%)	n.d.	(0,86%)	n.d.

(*) Fonte: Banca d'Italia - Relazione annuale (aprile 2015), Rapporto sulla stabilità finanziaria 1/2014 e 1/2015, dati riferiti alle "banche piccole";

(**) Fonte: ABI *Monthly Outlook* - statistiche effettuate su base nazionale, dati "sistema bancario".

(a) Dato calcolato sulla base delle esposizioni ponderate delle posizioni "grandi rischi".

(b) Rapporto tra le rettifiche di valore sui crediti e l'ammontare dei crediti netti verso clientela.

- Rischi connessi all'ispezione di Banca d'Italia presso Biverbanca.** In data 1° ottobre 2014 Banca d'Italia ha avviato una "Ispezione ai sensi delle disposizioni in materia bancaria e finanziaria" presso Biverbanca, che si è conclusa in data 17 dicembre 2014. L'accertamento ha fatto emergere "risultanze parzialmente favorevoli"; tale giudizio corrisponde al 3° livello sui 6 complessivi utilizzati da Banca d'Italia nella valutazione degli istituti di credito sottoposti ad ispezione. Sono stati indicati alcuni profili che richiedono interventi in materia di governo e controllo, rischio di credito, rischi operativi e di reputazione e antiriciclaggio. Non sono state irrogate sanzioni da parte dell'autorità di vigilanza. In particolare, Banca d'Italia ha indicato i seguenti settori di intervento: (i) governo e controllo: proseguimento del recupero della produttività e dell'efficienza operativa e superare la conflittualità all'interno dell'organo amministrativo tra i consiglieri eletti dai due azionisti di maggioranza; (ii) rischi di credito: monitoraggio più efficace del credito, riducendo le aree di manualità nella gestione degli eventi; (iii) rischi operativi e di reputazione: miglioramento dei controlli sui processi amministrativo-contabili; e (iv) antiriciclaggio: proseguimento del rafforzamento dei presidi previsti dal D.Lgs. 231/2007. Si segnala che nei predetti settori alcune attività di intervento sono state completate dalla Banca, mentre altre sono, alla Data del Prospetto Informativo, in

fase di completamento. Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3.1.16 del Documento di Registrazione.

INDICE

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	7
1.1 Responsabili del Prospetto di Base	7
1.2 Dichiarazione di responsabilità	7
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	8
GLOSSARIO	9
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	12
SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO	34
SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	35
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SULLE OBBLIGAZIONI	36
1. PERSONE RESPONSABILI	37
2. FATTORI DI RISCHIO.....	38
2.1 AVVERTENZE GENERALI.....	38
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	38
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI.....	38
2.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO	45
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	47
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle Offerte	47
3.2 Ragioni del Programma di Offerta e impiego dei proventi	47
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI.....	48
4.1 Descrizione delle Obbligazioni	48
4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse.....	48
4.3 Caratteristiche delle Obbligazioni	48
4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni.....	49
4.5 <i>Ranking</i> delle Obbligazioni	49
4.6 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni ed eventuali limitazioni	49
4.7 Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni	50
4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni	59
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	60
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	60
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	60
4.12 Data di emissione delle Obbligazioni.....	60
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.....	60
4.14 Regime fiscale	61
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	63
5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’Offerta	63
5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata.....	63
5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta.....	63
5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	63
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	64

5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	64
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	65
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'Offerta	65
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione	65
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	65
5.2.1	Destinatari dell'Offerta.....	65
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	65
5.3	Fissazione del prezzo	65
5.3.1	Prezzo di emissione	65
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	66
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento.....	66
5.4.2	Informazioni circa gli incaricati dei pagamenti	66
5.4.3	Accordi di Sottoscrizione	66
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	67
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione	67
6.2	Negoziazione di altri strumenti finanziari	67
6.3	Impegno dell'Emittente al riacquisto delle Obbligazioni.....	67
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	68
7.1	Consulenti legati all'emissione	68
7.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata a parte di revisori legali dei conti.....	68
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	68
7.4	Informazioni provenienti da terzi	68
7.5	Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni	68
	APPENDICE A-1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO FISSO”	69
	APPENDICE A-2 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. STEP UP”	73
	APPENDICE A-3 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. STEP DOWN”	77
	APPENDICE A-4 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. ZERO COUPON”	81
	APPENDICE A-5 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO VARIABILE”	85
	APPENDICE A-6 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [ovvero] [CON CAP] [ovvero] [CON FLOOR]”	90
	APPENDICE A-7 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO MISTO”	96
	APPENDICE A-8 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. INDICIZZATE ALL'INFLAZIONE CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR”	102

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Responsabili del Prospetto di Base

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede legale in Biella, Via Carso n. 15, rappresentata dal Direttore Generale, dottor Massimo Mossino, assume la responsabilità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente documento si riferisce al programma di emissione e di offerta di obbligazioni (rispettivamente il “**Programma di Offerta**” e le “**Obbligazioni**”) denominato “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*” e costituisce, ai sensi dell’art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni (la “**Direttiva Prospetto**”), il prospetto di base relativo al suddetto Programma di Offerta (il “**Prospetto di Base**” o il “**Prospetto**”). Il presente Prospetto di Base è redatto ai fini dell’art. 94 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Testo Unico Finanza**” o “**TUF**”) ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento Emittenti**”) e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni (il “**Regolamento 809**”).

Nell’ambito del Programma di Offerta l’emittente ed offerente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l’“**Emittente**”, l’“**Offerente**”, la “**Banca**” o “**Biverbanca**”) potrà emettere, in una o più emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), Obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base. Il Programma di Offerta è stato approvato Consiglio di Amministrazione della Banca con delibera del 9 giugno 2015.

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per 12 mesi dalla data di approvazione del Prospetto di Base da parte della Consob.

Il Prospetto di Base è composto:

- dal Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull’Emittente, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base;
- dalla nota informativa che contiene le caratteristiche principali e i rischi delle Obbligazioni (la “**Nota Informativa**”); e
- dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni (la “**Nota di Sintesi**”);

nonché dalla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi.

In occasione dell’offerta ed emissione di ciascun Prestito Obbligazionario, l’Emittente predisporrà le relative condizioni definitive, cui sarà allegata la Nota di Sintesi della Emissione, che descriveranno i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di offerta e le condizioni dell’offerta delle medesime (le “**Condizioni Definitive**”). Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione degli investitori e depositate presso la Consob non appena possibile e, se possibile, prima dell’inizio dell’offerta, in occasione di ciascuna offerta al pubblico.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa all’Euro, avente corso legale in uno stato dell’Unione Europea o dell’OCSE liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. In caso di prestiti denominati in una valuta diversa dall’Euro, il rimborso del capitale investito e gli interessi sono soggetti al rischio di cambio come specificato nella Sezione VI – Capitolo 2.4.

Il Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati mediante riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell’Emittente in Biella, Via Carso n. 15, ed è consultabile sul sito *internet* dell’Emittente www.biverbanca.it. Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all’Emittente la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

GLOSSARIO

Si riporta qui di seguito l'elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del presente Prospetto di Base.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Base di Calcolo <i>(Day Count Fraction)</i>	La base di calcolo (il calendario per il computo dei giorni) così come intesa nella prassi di mercato, applicabile ai fini del calcolo dell'importo delle Cedole per ciascun Periodo di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Capitale	L'importo investito nelle Obbligazioni, che sarà rimborsato all'investitore alla Data di Scadenza.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive predisposte in occasione dell'Offerta e dell'emissione di ciascun Prestito Obbligazionario che descrivono i termini e le condizioni delle Obbligazioni di volta in volta oggetto di Offerta e le condizioni dell'Offerta delle medesime.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Convenzione di Calcolo <i>(Business Day Convention)</i>	La convenzione applicabile ai fini dei pagamenti delle Cedole qualora la Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, così come intesa nella prassi di mercato, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data del Prospetto di Base	La data di approvazione del Prospetto di Base da parte della Consob.
Data di Emissione	La data di emissione delle Obbligazioni, come indicata nelle relative Condizioni Definitive.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Pagamento degli Interessi / Data di Pagamento	Ciascuna data di pagamento degli Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Regolamento	Ciascuna data in cui le Obbligazioni sono accreditate sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione delle medesime, e in cui avviene la consegna dematerializzata dei titoli, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Scadenza	La data in cui è previsto il rimborso del Capitale ed a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di Interessi, come indicata nelle Condizioni Definitive.
Direttiva Prospetto	La Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione sulla Banca come definito nella copertina del presente Prospetto di Base, incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base.
Emittente o Offerente o Banca o Biverbanca	La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede legale e direzione generale in Biella, Via Carso n. 15.
Fondo Interbancario di tutela dei depositi	Il consorzio di diritto privato, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 659/96, al quale aderiscono le banche italiane, diverse da quelle di credito cooperativo, avente lo scopo di garantire i depositanti delle consorziate entro i limiti previsti dalle leggi e regolamenti applicabili in materia e dallo statuto di ciascuna banca consorziata.
Giorno Lavorativo / giorno lavorativo "Target"	Indica qualunque giorno in cui il <i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System</i> (TARGET) è operativo, ovvero il diverso giorno specificato nelle Condizioni Definitive.
Interesse o Cedola	La cedola (fissa o variabile) pagabile al titolare delle Obbligazioni ad ogni Data di Pagamento da parte dell'Emittente.
Intermediari Autorizzati	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli

S.p.A.

Lotto Minimo	Il numero minimo di Obbligazioni che gli investitori possono sottoscrivere durante il Periodo di Offerta, come specificato nelle relative Condizioni Definitive.
Margine / Spread	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> , alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile) e alle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di <i>Cap e/o Floor</i> , l'importo percentuale eventualmente aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione ai fini del calcolo del Tasso di Interesse, come indicato nelle Condizioni Definitive.
MiFID	La Direttiva 2004/39/CE, la Direttiva 2006/73/CE ed il Regolamento 2006/1287/CE, implementati in Italia dal D. Lgs. n. 164/07 e successive modificazioni ed integrazioni.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi contenuta nel Prospetto di Base.
Nota di Sintesi della Emissione	La nota di sintesi completata con le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive e allegata al documento contenente le Condizioni Definitive
Nota Informativa	La nota informativa sulle Obbligazioni contenuta nel Prospetto di Base.
Obbligazioni	Le obbligazioni che saranno di volta in volta offerte nell'ambito del Programma di Offerta.
Offerta	Ciascuna emissione e offerta delle Obbligazioni.
Parametro di Indicizzazione	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> , alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile) e alle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di <i>Cap e/o Floor</i> , il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo del Tasso di Interesse come indicato nelle Condizioni Definitive.
Periodo di Interesse	Ogni periodo che intercorre tra una Data di Pagamento (esclusa) e la Data di Pagamento successiva (inclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interesse, il periodo compreso tra la Data di Godimento (esclusa) e la prima Data di Pagamento (inclusa), fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.
Periodo di Offerta	Il periodo di validità di ciascuna Offerta durante il quale è possibile sottoscrivere le Obbligazioni, come specificato nelle relative Condizioni Definitive.
Prestito Obbligazionario / Prestito	Ciascun prestito obbligazionario emesso a valere sul Programma di Offerta.
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono offerte ed emesse le Obbligazioni, come specificato nelle relative Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato dei ratei di interesse maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento (" Importo dei Dietimi "), ove non coincidenti.
Prezzo di Rimborso	Il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni (espresso in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario).
Programma di Offerta	Il programma di emissione e di offerta di obbligazioni denominato "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni <i>Step Up</i> , Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni <i>Step Down</i> , Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni <i>Zero Coupon</i> , Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> , Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di <i>Cap e/o Floor</i> " approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 9 giugno 2015.
Prospetto di Base / Prospetto	Il presente prospetto di base relativo al Programma di Offerta.

Regolamento 809	Il Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del Testo Unico Finanza, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni.
Rete di Filiali / Filiali	La rete territoriale delle filiali della Banca presenti nelle regioni Piemonte, Valle d'Aosta e nella provincia di Milano.
Scheda di Adesione	La scheda di adesione che sarà predisposta in relazione a ciascuna Offerta e che dovrà essere utilizzata ai fini dell'adesione ad ogni singola Offerta.
Società di Revisione	La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91.
Tasso di Interesse	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, <i>Step Up</i> , <i>Step Down</i> e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento agli interessi a tasso fisso), il tasso di interesse predeterminato (fisso, crescente o decrescente) indicato nelle Condizioni Definitive. Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Variabile con <i>Cap e/o Floor</i> , alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento agli interessi a tasso variabile) e alle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di <i>Cap e/o Floor</i> , il tasso di interesse calcolato sommando o sottraendo l'eventuale <i>Spread</i> al Parametro di Indicizzazione, così come indicato nelle Condizioni Definitive.
Testo Unico Finanza o TUF	Il D.Lgs. n. 58/98 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modificazioni ed integrazioni.
Valore Nominale Unitario	Il valore nominale unitario delle Obbligazioni, come indicato nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le caratteristiche essenziali di, e i rischi connessi a, Emittente e programma di offerta di obbligazioni denominato “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Step Down, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor” (“**Elementi**”).

Gli Elementi sono elencati dalla Sezione A alla Sezione E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano pertinenti per questa Nota di Sintesi, la sequenza numerata degli Elementi potrà non essere continua. Laddove sia richiesto l’inserimento di Elementi rispetto ai quali non siano disponibili informazioni, verrà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell’Elemento unitamente alla menzione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1 Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - questa nota di sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto di Base; - qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo; - qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento; e - la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Obbligazioni.
A.2 Consenso all’utilizzo del prospetto per successive rivendite o collocamento finale	Non applicabile. Alla data odierna, l’Emittente non intende prestare il proprio consenso all’utilizzo del Prospetto di Base da parte di altri intermediari finanziari.

Sezione B – Emittente

B.1 Denominazione legale e commerciale dell’emittente	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., oppure in forma abbreviata Biverbanca S.p.A.
B.2 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera l’Emittente e suo paese di costituzione.	L’Emittente ha sede legale e direzione generale in Biella, Via Carso n. 15, è registrata come società per azioni ai sensi del diritto italiano; è iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5239; Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01807130024, è soggetta alla vigilanza della Banca d’Italia e alle leggi e regolamenti italiani, è stata costituita in Italia.
B.4b Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera.	La Banca non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca per l’esercizio in corso.
B.5 Descrizione del Gruppo e	L’Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca CR Asti. Il Gruppo svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi di pagamento

della posizione che l'Emittente vi occupa.	e assicurativi. Il Gruppo si rivolge tradizionalmente ai risparmiatori privati ed alle piccole e medie imprese (artigiane, commerciali, agricole ed industriali), senza escludere le aziende primarie di dimensioni rilevanti, operanti sul proprio mercato di riferimento (Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta) e conta un numero complessivo di 254 filiali, articolato rispettivamente in n. 133 filiali di Banca CR Asti (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Asti, e nella provincia di Milano) e in n. 121 filiali di Biverbanca (distribuite in Piemonte, prevalentemente nella provincia di Biella e Vercelli, nonché in Valle d'Aosta e in Lombardia).																																																										
B.9 Previsioni o stime degli utili.	Non applicabile. Il Prospetto di Base non include previsioni o stime di utili.																																																										
B.10 Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.	I bilanci d'esercizio della Banca relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 sono stati assoggettati a revisione legale dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi. Si segnala che la "Relazione della società di revisione ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010" relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta il seguente richiamo di informativa: "A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Andamento reddituale" e, nella Parte A.2 della nota integrativa, al paragrafo "Altre Informazioni - D) Nuove quote di partecipazione in Banca d'Italia", gli amministratori hanno illustrato il trattamento contabile adottato per le quote di partecipazione detenute in Banca d'Italia, a seguito dell'operazione di aumento di capitale gratuito con assegnazione di nuove quote, da quest'ultima deliberato per effetto del D.Lgs. 133/2013; tale trattamento contabile ha determinato un beneficio sull'utile netto dell'esercizio 2013 pari a 129,3 milioni di Euro". Le relazioni contenenti i giudizi espressi dalle Società di Revisione sono allegate ai fascicoli di bilancio ed incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione.																																																										
B.12 Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente e relative agli esercizi passati.	<p>Dati economici</p> <p>Di seguito sono riportati taluni dati economici di sintesi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.</p> <p>Tabella 3.2.1</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Dati economici (in migliaia di Euro)</th> <th colspan="2">Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</th> </tr> <tr> <th>2014</th> <th>2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>60.920</td> <td>55.230</td> </tr> <tr> <td>Commissioni nette</td> <td>33.599</td> <td>35.771</td> </tr> <tr> <td>Dividendi e ricavi attività di intermediazione</td> <td>69.458</td> <td>158.352</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>163.977</td> <td>249.353</td> </tr> <tr> <td>Rettifiche / riprese di valore nette</td> <td>(35.625)</td> <td>(17.046)</td> </tr> <tr> <td><i>di cui rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti</i></td> <td>(35.585)</td> <td>(16.509)</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>128.352.</td> <td>232.307</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>(89.323)</td> <td>(69.871)</td> </tr> <tr> <td>Utili (Perdite) delle partecipazioni</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Utili (Perdite) da cessione di investimenti</td> <td>5</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</td> <td>39.034</td> <td>162.437</td> </tr> <tr> <td>Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente</td> <td>(36.700)</td> <td>(22.945)</td> </tr> <tr> <td>Utile d'esercizio</td> <td>2.334</td> <td>139.492</td> </tr> </tbody> </table> <p>Di seguito si riporta l'utile per azione base e diluito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013 calcolato come di seguito esposto:</p> <p>Tabella 3.2.2</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</th> </tr> <tr> <th>2014</th> <th>2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Utile dell'esercizio della Banca in migliaia di Euro (A)</td> <td>2.334</td> <td>139.492</td> </tr> <tr> <td>Numero di azioni medie effettivamente in circolazione (B)</td> <td>124.561.677</td> <td>124.561.677</td> </tr> <tr> <td>Utile per azione base e diluito (in Euro) (A/B)</td> <td>0,019</td> <td>1,120</td> </tr> </tbody> </table> <p>Non esistono effetti diluitivi e, pertanto, il risultato per azione diluito coincide con il risultato base.</p> <p>Dati patrimoniali</p> <p>Di seguito sono riportati taluni dati patrimoniali di sintesi al 31 dicembre 2014 e 2013.</p> <p>Tabella 3.2.3</p>	Dati economici (in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		2014	2013	Margine di interesse	60.920	55.230	Commissioni nette	33.599	35.771	Dividendi e ricavi attività di intermediazione	69.458	158.352	Margine di intermediazione	163.977	249.353	Rettifiche / riprese di valore nette	(35.625)	(17.046)	<i>di cui rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti</i>	(35.585)	(16.509)	Risultato netto della gestione finanziaria	128.352.	232.307	Costi operativi	(89.323)	(69.871)	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5	1	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	39.034	162.437	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(36.700)	(22.945)	Utile d'esercizio	2.334	139.492		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		2014	2013	Utile dell'esercizio della Banca in migliaia di Euro (A)	2.334	139.492	Numero di azioni medie effettivamente in circolazione (B)	124.561.677	124.561.677	Utile per azione base e diluito (in Euro) (A/B)	0,019	1,120
Dati economici (in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre																																																										
	2014	2013																																																									
Margine di interesse	60.920	55.230																																																									
Commissioni nette	33.599	35.771																																																									
Dividendi e ricavi attività di intermediazione	69.458	158.352																																																									
Margine di intermediazione	163.977	249.353																																																									
Rettifiche / riprese di valore nette	(35.625)	(17.046)																																																									
<i>di cui rettifiche/riprese di valore per deterioramento di crediti</i>	(35.585)	(16.509)																																																									
Risultato netto della gestione finanziaria	128.352.	232.307																																																									
Costi operativi	(89.323)	(69.871)																																																									
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-																																																									
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5	1																																																									
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	39.034	162.437																																																									
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(36.700)	(22.945)																																																									
Utile d'esercizio	2.334	139.492																																																									
	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre																																																										
	2014	2013																																																									
Utile dell'esercizio della Banca in migliaia di Euro (A)	2.334	139.492																																																									
Numero di azioni medie effettivamente in circolazione (B)	124.561.677	124.561.677																																																									
Utile per azione base e diluito (in Euro) (A/B)	0,019	1,120																																																									

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2014	2013
Crediti verso clientela	1.825.550	1.920.410
Totale dell'attivo	4.279.835	4.233.978
Raccolta diretta	2.860.401	2.723.398
Posizione interbancaria netta	(767.052)	(853.295)
Patrimonio netto	351.672	378.122
Raccolta indiretta	2.820.992	2.891.159

Dati relativi alle risorse finanziarie

La tabella di seguito riportata espone le risorse finanziarie al 31 dicembre 2014 e 2013, suddivise tra raccolta diretta ed interbancario netto.

Tabella 3.2.4

Provvista (In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2014	2013
Debiti verso clientela	1.718.769	1.552.515
Titoli in circolazione	1.104.696	910.989
Passività finanziarie valutate al fair value	36.936	259.894
Totale raccolta diretta da clientela	2.860.401	2.723.398
Crediti verso banche	122.658	76.315
Debiti verso banche	889.710	929.610
Interbancario netto	767.052	853.295
Totale provvista	3.627.453	3.576.693

Dati selezionati di rendiconto finanziario

La tabella di seguito riportata espone informazioni selezionate relative ai flussi monetari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e 2013.

Tabella 3.2.5

Dati di rendiconto finanziario (In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2014	2013
Gestione	109.368	174.551
Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	(6.310)	(666.533)
Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	3.458	511.234
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	106.516	19.252
Liquidità generata da attività di investimento	0	0
Liquidità assorbita da attività di investimento	(100.601)	(1.694)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività d'investimento	(100.601)	(1.694)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	(1.171)	(12.207)
Liquidità netta generata (assorbita) nell'esercizio	4.744	5.351

Fondi propri e patrimonio di vigilanza

Nella seguente tabella sono riportati i Fondi propri della Banca al 31 dicembre 2014 calcolati in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 575/2013 CRR, nonché alle Circolari n. 285 e n. 286 di Banca d'Italia che recepiscono gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio di Vigilanza calcolato secondo le regole previste dalla precedente normativa (circolare della Banca d'Italia n. 263/2006 e successivi aggiornamenti).

Tabella 3.2.6

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre
Fondi propri	2014

A. Capitale primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1 – CET1</i>) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	351.410
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	0
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	0
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	351.410
D. Elementi da dedurre dal CET1	37.035
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie	32.319
F. Totale Capitale primario di classe 1 (<i>Common Equity Tier 1 – CET1</i>) (C – D +/-E)	346.694
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1 – AT1</i>) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
H. Elementi da dedurre dall'AT1	0
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell'AT1 per effetto di disposizioni transitorie	0
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (<i>Additional Tier 1 – AT1</i>) (G - H +/- I)	0
M. Capitale di classe 2 (<i>Tier 2 –T2</i>) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	0
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	0
N. Elementi da dedurre dal T2	0
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie	603
P. Totale Capitale di classe 2 (<i>Tier 2 –T2</i>) (M - N +/- O)	603
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	347.297

Tabella 3.2.7

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre
Patrimonio di Vigilanza	2013
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	347.000
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	1.063
B1 - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)	1.135
B2 - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)	(72)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	348.063
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	156.860
E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D)	191.203
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.279
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(640)
G1- filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)	0
G2- filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)	(640)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	639
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	639
L. Totale patrimonio di supplementare (TIER2) (H-I)	0
M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare	0
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	191.203
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER3 (N + O)	191.203

Indicatori di solvibilità

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di solvibilità della Banca al 31 dicembre 2014 e 2013.

Gli indicatori di solvibilità della Banca al 31 dicembre 2013, sono calcolati secondo le regole previste dalla precedente normativa (circolare della Banca d'Italia n. 263/2006 e successivi aggiornamenti).

Gli indicatori di solvibilità della Banca al 31 dicembre 2014 sono calcolati in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo n. 575/2013 (c.d. CRR), nonché alle Circolari n. 285 e n. 286 emanate da Banca d'Italia, che recepiscono gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria.

Tabella 3.2.8

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre	Requisito minimo regolamentare
Indicatori di solvibilità (Basilea II)	2013	
Attività di rischio ponderate	1.397.875	n.a.

Attività di rischio ponderate/Totale attivo	33,02%	n.a.
Tier 1 Capital Ratio (%)	13,68%	4%
Core Tier 1 Capital Ratio (%)	13,68%	4%
Total Capital Ratio (%)	13,68%	8%

Tabella 3.2.9

(in migliaia di Euro)

Indicatori di solvibilità (Basilea III)	Al 31 dicembre 2014	Requisito minimo
		regolamentare (incluso Capital Conservation Buffer)
Attività di rischio ponderate	1.935.196	n.a.
Attività di rischio ponderate/Totale attivo	45,22%	n.a.
CET 1 Ratio (%)	17,92%	5,125%
Tier 1 Ratio (%)	17,92%	6,625%(*)
Total Capital Ratio (%)	17,95%	8,625%

(*) Al 31 dicembre 2014, il requisito minimo regolamentare per questo indicatore (escluso il *Capital Conservation Buffer*) era pari al 5,50% *0,625

In merito alle attività di rischio ponderate indicate nelle tabelle sopra riportate, si segnala che sono calcolate utilizzando la metodologia standardizzata per il rischio di credito e di controparte, la metodologia standard per il rischio di mercato ed il metodo base per il rischio operativo.

I requisiti regolamentari minimi, relativi al 31 dicembre 2014, indicati nella tabella soprariportata, comprendono il *capital conservation buffer* pari allo 0,625%.

Non vi sono requisiti prudenziali ulteriori rispetto a quelli minimi previsti dalla normativa.

Dati relativi alla qualità del credito

Le tabelle di seguito riportate espongono alcune informazioni di sintesi sulle esposizioni verso la clientela al 31 dicembre 2014 e 2013.

Tabella 3.2.10

Qualità del credito	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	Banca	Dati settoriali*	Banca	Dati settoriali*
(In percentuale)				
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	17,75%	17,8%	15,55%	16,6%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	10,09%	10,8%	9,52%	10,0%
Rapporto di copertura dei crediti deteriorati	48,32%	42,9%	43,19%	39,9%
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	12,08%	10,5%	9,43%	9,1%
Sofferenze nette/Impieghi netti	5,14%	4,5%	4,06%	4,0%
Rapporto di copertura sofferenze	61,33%	55,7%	60,04%	54,7%
Incagli lordi/impieghi lordi	3,99%	6,0%	3,45%	5,4%
Incagli netti/impieghi netti	3,31%	4,8%	2,77%	4,2%
Rapporto di copertura incagli	24,58%	25,9%	25,50%	24,3%
Esposizioni ristrutturare lorde/impieghi lordi	0,68%	0,5%	0,56%	0,6%
Esposizioni ristrutturare nette/impieghi netti	0,66%	0,9%	0,52%	0,8%
Rapporto di copertura esposizioni ristrutturate	12,06%	31,6%	14,46%	25,3%
Esposizioni scadute lorde/impieghi lordi	1,00%	0,9%	2,12%	1,5%
Esposizioni scadute nette/impieghi netti	0,99%	0,6%	2,18%	0,9%
Rapporto di copertura esposizioni scadute	10,49%	11,1%	4,57%	11,7%
Sofferenze nette/patrimonio netto	26,67%	(**)18,8%	20,62%	(**)19,2%
Grandi rischi/impieghi netti (a)	17,03%	n.d.	10,61%	n.d.
Costo del rischio di credito (b)	(1,95%)	n.d.	(0,86%)	n.d.

(*) Fonte: Banca d'Italia – Relazione annuale (aprile 2015), Rapporto sulla stabilità finanziaria 1/2014 e 1/2015 – dati riferiti alle “banche piccole”;

(**) Fonte: ABI Monthly Outlook - statistiche effettuate su base nazionale, dati “sistema bancario”.

(a) Dato calcolato sulla base delle esposizioni ponderate delle posizioni “grandi rischi”.

(b) Rapporto tra le rettifiche di valore sui crediti e l'ammontare dei crediti netti verso clientela. L'ammontare dei crediti considerati come deteriorati è pari a Euro 184.150 migliaia ed Euro 182.790 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013.

Con l'aggiornamento delle definizioni di attività finanziarie deteriorate, allineate alle nuove nozioni di *Non-Performing Exposures e Forbearance* introdotte dalle norme tecniche di attuazione relative alle segnalazioni statistiche di vigilanza consolidate armonizzate definite dall'Autorità Bancaria Europea (approvate dalla Commissione Europea il 9 gennaio u.s. ed entrate in vigore il 15 febbraio), sono in corso, nell'ambito del Gruppo, importanti interventi evolutivi che interesseranno, nel corso del 2015, la normativa interna, i processi e le procedure proprie della gestione del rischio di credito.

Con l'entrata in vigore della sopra indicata normativa, la Banca ha provveduto ad individuare le posizioni che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano essere state oggetto di concessione. Per quanto riguarda le "*Non-performing exposures with forbearance measures*" esse si attestavano a Euro 18 milioni.

Specifiche verifiche sono condotte nell'ambito dei controlli di primo livello in capo alla Direzione Crediti e nel corso delle attività di verifica del monitoraggio andamentale del credito svolta da parte della Funzione di Controllo dei Rischi. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati alle competenti strutture sulla base di quanto stabilito da apposito regolamento interno in materia e forniscono le evidenze utili al fine di definire gli eventuali interventi correttivi. Nell'ambito della revisione della normativa interna, dei processi e delle procedure di cui sopra, sono in corso le analisi finalizzate alla determinazione dei criteri di valutazione collettiva delle "*forborne performing exposures*"; a seguito di tale attività, la conseguente revisione dei parametri statistici utilizzati potrebbe comportare un aumento delle rettifiche di valore su tale tipologia di esposizioni in *bonis*.

Indicatori di liquidità

Nel corso del 2014 la Banca, attraverso il Gruppo, ha provveduto ad adeguare i principi e le procedure definiti nelle "Politiche di Gruppo in materia di liquidità" alla luce del nuovo quadro di riferimento e delle novità regolamentari introdotte. L'intento è stato quello di calare le nuove regole quantitative di Basilea 3 connesse con la trasformazione delle scadenze, ossia i requisiti LCR e NSFR, all'interno del processo di governo e gestione della liquidità aziendale. Con il *Liquidity Coverage Ratio* l'obiettivo è quello di assicurare che le banche detengano un ammontare di attività liquide che consenta loro di resistere a situazioni di stress sul mercato della raccolta per un orizzonte temporale di 30 giorni; con il *Net Stable Funding Ratio* si mira invece a garantire un equilibrio strutturale del bilancio bancario e ad incentivare il ricorso a fonti di finanziamento stabili.

Si precisa che gli indicatori entreranno in vigore rispettivamente a partire dall'anno 2015 e 2018 e dovranno essere, entro le rispettive date, pari o superiori al 60% per quanto attiene l'LCR (con incrementi graduali del 10% per anno fino al raggiungimento di un livello minimo del 100% a partire dal 1° gennaio 2018) ed al 100% per l'indicatore NSFR.

I valori fatti registrare dagli indicatori LCR e NSFR alla data del 31 dicembre 2014 risultano tali da garantire il pieno rispetto di tali requisiti minimi, come riportati nella tabella di seguito.

Tabella 3.2.11

Indicatore di liquidità (In percentuale)	Al 31 dicembre	
	2014	2013
<i>Loan to deposit ratio</i> (LTD) (a)	70,18%	75,97%
<i>Liquidity coverage ratio</i> (LCR) (b)	n.a.	n.a.
<i>Net stable funding ratio</i> (NSFR) (c)	n.a.	n.a.

(a) Il *loan to deposit ratio* (LTD) esprime il rapporto tra l'ammontare totale degli impieghi lordi verso clientela e l'ammontare totale della raccolta diretta.

(b) Il *liquidity coverage ratio* (LCR) esprime la capacità della Banca di far fronte alle esigenze di liquidità, in condizioni di moderato stress, a breve termine. E' determinato come rapporto tra le attività prontamente liquidabili e lo sbilancio tra entrate e uscite di cassa stimate nell'arco dei 30 giorni. Si tratta di un indicatore calcolato unicamente a livello di Gruppo.

(c) Il *net stable funding ratio* (NSFR) è determinato rapportando l'ammontare complessivo delle Fonti stabili di raccolta con il valore degli impieghi da finanziare. Si tratta di un indicatore calcolato unicamente a livello di Gruppo.

Esposizione verso titoli del debito sovrano

Nella tabella di seguito si riporta l'esposizione della Banca verso titoli del debito sovrano al 31 marzo 2015.

Tabella 3.2.12

(In milioni di Euro)						Al 31 marzo 2015			
						Durata residua (valore nominale)			
Paese emittente	Rating S&P	Classificazione ne portafoglio	Valore nominale	Valore di bilancio	Fair value	Fino ad 1 anno	Da 1 a 3 anni	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni

Italia	A-3/BBB-	AFS	1.278,0	1.392,0	1.392,0	510,0	3,0	240,0	525,0
Grecia	CCC+	AFS	40,0	28,2	28,2			40,0	
Germania	AAAu	AFS	200,0	206,5	206,5				200,0
Totale			1.518,0	1.626,7	1.626,7	510,0	3,0	280,0	725,0

L'esposizione della Banca verso titoli del debito sovrano rappresenta, rispettivamente, l'85,74% delle attività finanziarie e l'89,26% del totale dei crediti verso la clientela al 31 marzo 2015. L'esposizione della Banca verso titoli del debito sovrano italiani rappresentava, al 31 marzo 2015, il 73,37% delle attività finanziarie. L'esposizione della Banca verso titoli del debito sovrano greci rappresentava, al 31 marzo 2015, l'1,49% delle attività finanziarie.

Al 31 marzo 2015 la Banca non deteneva titoli di debito strutturati.

Grandi Rischi

Ai sensi delle disposizioni di Vigilanza, si definiscono "grandi rischi" le esposizioni per attività di rischio per cassa e fuori bilancio nei confronti di un cliente o un gruppo di clienti di importo pari o superiore al 10% dei Fondi Propri.

Nelle tabelle di seguito si riportano il riepilogo delle posizioni "grandi rischi" della Banca al 31 dicembre 2014 e 2013, con indicazione delle controparti.

Tabella 3.2.13

Grandi rischi (in migliaia di Euro e unità)	Al 31 dicembre	
	2014	2013
Numero posizioni	9	11
Esposizione nominale	3.335.986	3.318.527
Esposizione ponderata	310.911	203.793
Grandi rischi/Impieghi netti (a)	17,03%	10,61%

(a) Dato calcolato sulla base delle esposizioni ponderate delle posizioni "grandi rischi".

Tabella 3.2.13-bis

Grandi rischi (In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Esposizione nominale	Esposizione ponderata	Esposizione nominale	Esposizione ponderata
Tesoro dello Stato Italiano	1.635.155	62.339	2.084.692	-
Tesoro di Stati UE	382.337	-	-	-
Banche di Stati UE	982.659	-	954.256	82.399
Amministrazioni pubbliche italiane	-	-	50.811	6.407
Servizi ausiliari e finanziari/immobiliari	178.335	91.072	228.768	114.987
Cassa Compensazione e Garanzia e Banca d'Italia	157.500	157.500	-	-
Totale	3.335.986	310.911	3.318.527	203.793

Altre informazioni finanziarie

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 la Banca ha effettuato investimenti in Oicr/Etp.

Per la misurazione dei rischi finanziari generati dal portafoglio la Banca ed il Gruppo si avvalgono di due metodologie:

- Indicatore sintetico di rischio di mercato, basato su metriche *Value at Risk*, per gli investimenti in OICR;
- *Shift Sensitivity Analysis* sull'intero portafoglio bancario.

Per superare i limiti insiti nella metodologia "VaR" parametrico varianza-covarianza basato sull'ipotesi di distribuzione normale delle variazioni dei fattori di rischio è stato inoltre introdotto un indicatore sintetico di rischio di credito per misurare la sensibilità del portafoglio titoli ad una variazione dello *spread* di credito.

Parallelamente, l'indicatore sintetico di rischio di mercato, basato su metriche di derivazione *Value at Risk*, prevede la misurazione della volatilità giornaliera annualizzata attraverso un modello interno basandosi su una serie storica

	<p>di un anno. Dalla determinazione della volatilità degli OICR e mediante successiva applicazione del coefficiente riferito ad un intervallo di confidenza del 99% in ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti, si ottiene la valorizzazione dell'indicatore sintetico.</p> <p>L'indicatore sintetico di rischio di mercato è risultato in progressiva crescita nel corso del 2014 in seguito agli investimenti in OICR, effettuati per la quasi totalità dalla Capogruppo. Nell'ultima parte dell'esercizio la posizione su tali strumenti finanziari è stata alleggerita, con conseguente realizzo delle plusvalenze maturate nel corso dell'anno e contestuale riduzione dell'indicatore in oggetto.</p> <p>Da ultimo, si precisa che l'indicazione quantitativa (<i>Value at Risk</i>) dell'esposizione al rischio di mercato, relativamente ai portafogli di negoziazione (<i>trading book</i>) e bancario (<i>banking book</i>), non viene normalmente rilevata dalla Banca.</p>															
B.13 Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.	Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.															
B.14 Dipendenza all'interno del Gruppo.	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banca CR Asti. Il Gruppo svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi di pagamento e assicurativi.															
B.15 Descrizione delle principali attività dell'Emittente.	La Banca svolge principalmente le attività bancarie di raccolta del risparmio ed erogazione del credito nonché le attività di prestazione ed intermediazione di servizi finanziari, creditizi, assicurativi e di pagamento.															
B.16 Informazioni relative agli assetti proprietari.	<p>La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data del Prospetto di Base e secondo le risultanze del libro soci, possiedono azioni di Biverbanca:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Azionista</th> <th>Numero azioni ordinarie possedute</th> <th>% sul capitale sociale ordinario</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Banca CR Asti S.p.A.</td> <td>75.258.793</td> <td>60,42%</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Cassa di Risparmio di Biella</td> <td>41.648.330</td> <td>33,44%</td> </tr> <tr> <td>Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli</td> <td>7.653.554</td> <td>6,14%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>124.560.677</td> <td>100 %</td> </tr> </tbody> </table>	Azionista	Numero azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario	Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%	Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%	Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%	Totale	124.560.677	100 %
Azionista	Numero azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale ordinario														
Banca CR Asti S.p.A.	75.258.793	60,42%														
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	41.648.330	33,44%														
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	7.653.554	6,14%														
Totale	124.560.677	100 %														
B.17 <i>Rating</i> attribuiti all'Emittente.	Non applicabile. L'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di <i>rating</i> e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli strumenti finanziari di volta in volta emessi.															

Sezione C – Strumenti Finanziari

C.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.	<p>Le [Obbligazioni a Tasso Fisso / Step Up / Step Down / a Tasso Variabile / a Tasso Variabile con Cap e/o Floor / a Tasso Misto / Indicizzate all'Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor] sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo [pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario] (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) unitamente alla corresponsione di interessi determinati a seconda della tipologia di Obbligazioni, salvo quanto previsto dalla Direttiva n. 2014/59/UE (c.d. BRRD) in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione delle crisi bancarie ivi previsti. Per informazioni sui rischi connessi all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> si rinvia alla Sezione D.3.]</p> <p>[Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo [pari / maggiore] al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile)] unitamente alla corresponsione di interessi determinati a seconda della tipologia di Obbligazioni, salvo quanto previsto dalla</p>
--	--

		<p>Direttiva n. 2014/59/UE (c.d. BRRD) in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione delle crisi bancarie ivi previsti. Per informazioni sui rischi connessi all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> si rinvia alla Sezione D.3.]</p> <p>Le Obbligazioni sono contraddistinte dal codice ISIN [●].</p>
C.2 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.		[Le Obbligazioni sono emesse in Euro] [Le Obbligazioni sono emesse in [●]] (<i>valuta diversa dall'Euro, avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE liberamente trasferibile e convertibile contro Euro</i>)
C.5 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.		<p>Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta derivanti dalle condizioni del Programma stesso.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "<i>Securities Act</i>") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "<i>Public Offers of Securities Regulations 1995</i>" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
C.8 Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e <i>ranking</i> e restrizioni a tali diritti.		<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto al rimborso del capitale nonché il diritto alla percezione degli interessi alle scadenze convenute (fatta eccezione per le Obbligazioni <i>Zero Coupon</i> che non prevedono il pagamento di interessi periodici), salvo quanto previsto dalla Direttiva n. 2014/59/UE (c.d. BRRD) in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione delle crisi bancarie ivi previsti. Per informazioni sui rischi connessi all'applicazione dello strumento del <i>bail-in</i> si rinvia alla Sezione D.3.</p> <p>Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell'Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri debiti chirografari dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita. Il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Il Prestito Obbligazionario e le relative Obbligazioni sono disciplinati dalle Condizioni Definitive e dalle disposizioni della Nota Informativa e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.</p> <p>Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p>
C.9 Caratteristiche dei titoli offerti.	Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>[Obbligazioni a Tasso Fisso. Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di interessi periodici in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante. Il tasso di interesse annuo nominale lordo delle Obbligazioni è [●].]</p> <p>[Obbligazioni Step-up. Le Obbligazioni <i>Step-up</i> danno diritto al pagamento di interessi periodici in ragione di tassi di interesse predeterminati e crescenti. I tassi di interesse annui nominali lordi delle Obbligazioni sono [●].]</p> <p>[Obbligazioni Step-down. Le Obbligazioni <i>Step-down</i> danno diritto al pagamento di interessi periodici in ragione di tassi di interesse predeterminati e decrescenti. I tassi di interesse annui nominali lordi delle Obbligazioni sono [●].]</p> <p>[Obbligazioni Zero Coupon. Le Obbligazioni <i>Zero Coupon</i> non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni <i>Zero Coupon</i>, pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il Prezzo di Emissione pari al [●]% (fissato in misura inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale) che sono [●].]</p> <p>[Obbligazioni a Tasso Variabile. Le Obbligazioni a Tasso Variabile danno diritto al pagamento di interessi periodici, calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione il Parametro di Indicizzazione indicato di seguito ([maggiorato] [diminuito] di un Margine espresso in punti base pari a [●]). [Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione, il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto, è pari al [●]%.]</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile è</p> <ul style="list-style-type: none"> • [il tasso EURIBOR (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>), rilevato a cura della FBE (<i>Banking</i>

		<p><i>Federation of the European Union</i>) e dell'ACI (tramite <i>The Financial Markets Association</i>), e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito <i>Telerate</i> alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;]</p> <ul style="list-style-type: none"> • [il tasso LIBOR (<i>London Interbank Offered Rate</i>), calcolato dalla <i>British Bankers' Association</i> in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (<i>inter alia</i>, Sterlina inglese, Dollaro USA, Franco svizzero ed Euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese, e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione pagina ICE LIBOR sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;] • [il tasso di rendimento dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro), rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della pubblicazione sul circuito Reuters (attualmente alla pagina BANKIT10 per i BOT a 6 mesi, alla pagina BANKIT01 per i BOT a 3 e 12 mesi) o il quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità] <p>[Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap] [Floor] [Cap e Floor]. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap] [Floor] [Cap e Floor] danno diritto al pagamento di interessi periodici, calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione il Parametro di Indicizzazione indicato di seguito ([maggiorato] [diminuito] di un Margine espresso in punti base pari a [●]). [Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione, il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto, è pari al [●]%.]</p> <p>Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile è</p> <ul style="list-style-type: none"> • [il tasso EURIBOR (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>), rilevato a cura della FBE (<i>Banking Federation of the European Union</i>) e dell'ACI (tramite <i>The Financial Markets Association</i>), e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito <i>Telerate</i> alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;] • [il tasso LIBOR (<i>London Interbank Offered Rate</i>), calcolato dalla <i>British Bankers' Association</i> in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (<i>inter alia</i>, Sterlina inglese, Dollaro USA, Franco svizzero ed Euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese, e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione pagina ICE LIBOR sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;] • [il tasso di rendimento dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro), rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della pubblicazione sul circuito Reuters (attualmente alla pagina BANKIT10 per i BOT a 6 mesi, alla pagina BANKIT01 per i BOT a 3 e 12 mesi) o il quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità] <p>[<i>Obbligazioni con Cap</i>] Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (<i>Cap</i>) pari al [●]%.]</p> <p>[<i>Obbligazioni con Floor</i>] Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (<i>Floor</i>) pari al [●]%.]</p> <p>[<i>Obbligazioni con Cap e Floor</i>] Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (<i>Cap</i>) pari al [●]% e il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (<i>Floor</i>) pari al [●]%.]</p> <p>[Obbligazioni a Tasso Misto. Le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui importo sarà determinato alternativamente e secondo la seguente sequenza [●] in ragione di un tasso fisso, predeterminato e costante pari al [●]% e di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante pari al [●]% per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a</p>
--	--	--

	<p>tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione [●] [maggiorato] [diminuito] di un Margine espresso in punti base pari a [●]. [Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto, è pari al [●]%. Le Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) sono indicizzate al seguente Parametro di Indicizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • [il tasso EURIBOR (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) rilevato a cura della FBE (<i>Banking Federation of the European Union</i>) e dell'ACI (tramite <i>The Financial Markets Association</i>), e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito <i>Telerate</i> alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;] • [il tasso LIBOR (<i>London Interbank Offered Rate</i>), calcolato dalla <i>British Bankers' Association</i> in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (<i>inter alia</i>, Sterlina inglese, Dollaro USA, Franco svizzero ed Euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese, e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione pagina ICE LIBOR sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;] • [il tasso di rendimento dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro) rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della pubblicazione sul circuito Reuters (attualmente alla pagina BANKIT10 per i BOT a 6 mesi, alla pagina BANKIT01 per i BOT a 3 e 12 mesi) o il quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità] <p>[Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione [con [Cap] [Floor] [Cap e Floor]]. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione il Parametro di Indicizzazione indicato di seguito (maggiorato o diminuito di un Margine). [Per la prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto, è pari al [●]%. Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • [<i>Italy CPI NIC Incl Tobacco NSA</i>, indice dei prezzi al consumo incluso il tabacco rilevato dalla pagina Bloomberg ITCPNICT Index ovvero pubblicato mensilmente da ISTAT (sito internet www.istat.it) ed anche sulla Gazzetta Ufficiale od altre fonti di equipollente ufficialità. La Data di Rilevazione per il calcolo delle Cedole è [●].]; • [<i>Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised</i>, indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi rilevato dalla pagina Bloomberg ITCPIUNR Index ovvero pubblicato mensilmente da ISTAT (sito internet www.istat.it) ed anche sulla Gazzetta Ufficiale od altre fonti di equipollente ufficialità. La Data di Rilevazione per il calcolo delle Cedole è [●].]; • [<i>Euro Area MUICP All Items</i>, indice dei prezzi al consumo incluso il tabacco rilevato dalla pagina Bloomberg CPALEMU Index ovvero pubblicato mensilmente da EUROSTAT (sito internet www.europa.eu/eurostat/help/new-eurostat-website) ed anche dal bollettino statistico della Banca Centrale Europea (sito internet www.ecb.europa.eu) od altre fonti di equipollente ufficialità. La Data di Rilevazione per il calcolo delle Cedole è [●].]; • [<i>Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised</i>, indice dei prezzi al consumo al netto dei tabacchi rilevato dalla pagina Bloomberg CPTFEMU Index ovvero pubblicato mensilmente da EUROSTAT (sito internet www.europa.eu/eurostat/help/new-eurostat-website) ed anche dal bollettino statistico della Banca Centrale Europea (sito internet www.ecb.europa.eu) od altre fonti di equipollente ufficialità. La Data di Rilevazione per il calcolo delle Cedole è [●].]. <p><i>[Obbligazioni con Cap]</i> Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (<i>Cap</i>) pari al [●]%. <i>[Obbligazioni con Floor]</i> Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (<i>Floor</i>) pari al [●]%. <i>[Obbligazioni con Cap e Floor]</i> Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (<i>Cap</i>) pari al [●]% e il tasso di</p>
--	--

		<p>interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (<i>Floor</i>) pari al [●]%.]</p>
	Data di godimento e scadenza degli interessi	<p>[<i>Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni Step-up, Obbligazioni Step-down, Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, Obbligazioni a Tasso Misto, Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor.</i>] La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la “Data di Godimento”) è [●]. Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle seguenti date di pagamento [●] (le “Date di Pagamento”).</p> <p>[<i>Obbligazioni Zero Coupon.</i>] Le Obbligazioni <i>Zero Coupon</i> non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). Le Obbligazioni (salvo il caso in cui siano previamente riacquistate ed annullate dall’Emittente) saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza (la “Data di Scadenza”) e cioè al [●].]</p> <p>[La base per il calcolo (la “Base di Calcolo”), la convenzione di calcolo (la “Convenzione di Calcolo”) e la data di emissione delle Obbligazioni (la “Data di Emissione”) sono [●]] [<i>Previsione valida per tutte le Obbligazioni fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon</i>]</p>
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso	<p>La data a partire dalla quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “Data di Scadenza”) è [●].</p> <p>Le Obbligazioni (salvo il caso in cui siano previamente riacquistate ed annullate dall’Emittente) saranno rimborsate in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.</p>
	Indicazione del tasso di rendimento	<p>Il rendimento effettivo annuo, al lordo ed al netto dell’effetto fiscale, calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento a scadenza detto TIR (o IRR, acronimo dall’inglese <i>Internal Rate of Return</i>) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione, è [●].</p> <p>Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell’Obbligazione stessa. Per le Obbligazioni Zero Coupon, che non producono interessi periodici, ma prevedono il pagamento di un montante alla scadenza, l’unico flusso da incassare alla Data di Scadenza sarà costituito dall’importo dovuto a titolo di rimborso a scadenza. Pertanto, in questo caso, il tasso di rendimento effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale del Prezzo di Rimborso al Prezzo di Emissione. Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell’ipotesi di assenza di eventi di credito dell’Emittente.</p> <p>[<i>Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili), Obbligazioni indicizzate all’Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor</i>] Il tasso di rendimento effettivo su base annua è calcolato [con riferimento alle cedole variabili delle Obbligazioni a Tasso Misto] ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data [●].</p>
	Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	<p>Non applicabile. Ai sensi dell’art. 12 del Testo Unico Bancario, per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza dei portatori dei medesimi.</p>
C.10	Descrizione della componente derivativa.	<p>[<i>Obbligazioni a Tasso Fisso.</i>] [Non applicabile. Le Obbligazioni a Tasso Fisso non prevedono una componente derivativa.]</p> <p>[<i>Obbligazioni Step Up.</i>] Non applicabile. Le Obbligazioni <i>Step Up</i> non prevedono una componente derivativa.</p> <p>[<i>Obbligazioni Step Down.</i>] Non applicabile. Le Obbligazioni <i>Step Down</i> non prevedono una componente derivativa.</p> <p>[<i>Obbligazioni Zero Coupon.</i>] Non applicabile. Le Obbligazioni <i>Zero Coupon</i> non prevedono una componente derivativa.</p> <p>[<i>Obbligazioni a Tasso Variabile.</i>] Non applicabile. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono una componente derivativa.</p> <p>[<i>Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (Floor)</i>] [La componente derivativa implicita è costituita dall’acquisto di una opzione dall’Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso minimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.]</p> <p>[<i>Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (Cap)</i>] [La componente derivativa implicita è costituita dalla vendita di una opzione all’Emittente in ragione della quale sarà previsto un tasso massimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato</p>

	<p>sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.]</p> <p>[<i>Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap & Floor)</i>] [La componente derivativa implicita è costituita dall'acquisto di una opzione <i>floor</i> e dalla vendita di una opzione <i>cap</i> (c.d. "collar"). Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.]</p> <p>[<i>Obbligazioni a Tasso Misto</i>] Non applicabile. Le Obbligazioni a Tasso Misto non prevedono una componente derivativa.</p> <p>[<i>Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione</i>]. Le Obbligazioni indicizzate all'inflazione presentano una componente derivativa implicita costituita da una o più opzioni di tipo <i>call</i> europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes, utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>.</p> <p>[<i>Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Floor</i>] Le Obbligazioni indicizzate all'inflazione presentano una componente derivativa implicita costituita da una o più opzioni di tipo <i>call</i> europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes, utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>. La componente derivativa implicita è inoltre costituita dall'acquisto di una opzione dall'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso minimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.]</p> <p>[<i>Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Cap</i>] Le Obbligazioni indicizzate all'inflazione presentano una componente derivativa implicita costituita da una o più opzioni di tipo <i>call</i> europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes, utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>. La componente derivativa implicita è inoltre costituita dalla vendita di una opzione all'Emittente in ragione della quale sarà previsto un tasso massimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.]</p> <p>[<i>Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Cap e Floor</i>] Le Obbligazioni indicizzate all'inflazione presentano una componente derivativa implicita costituita da una o più opzioni di tipo <i>call</i> europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes, utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso <i>risk free</i>. La componente derivativa implicita è inoltre costituita dall'acquisto di una opzione <i>floor</i> e dalla vendita di una opzione <i>cap</i> (c.d. "collar"). Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.]</p>
C.11 Mercato di quotazione delle Obbligazioni.	<p>[Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]]Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF/internalizzatore sistematico] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]</p> <p>[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.]</p> <p>[L'Emittente assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore entro i seguenti limiti quantitativi determinati ed ai seguenti termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto: [●]]. L'Emittente si riserva la facoltà riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) prima della scadenza secondo i criteri di <i>pricing</i> individuati nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti <i>pro-tempore</i>, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.</p> <p>Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.</p>

Sezione D – Rischi

D.2 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente.	<p>Rischio relativo all'assenza del <i>credit spread</i>. Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, per l'Emittente, non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>Interest Rate Swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente.</p>
---	--

Rischi connessi alla situazione patrimoniale. La solidità del sistema bancario rappresenta, nell'ambito dell'economia, un fattore di particolare rilevanza. In tale contesto la solvibilità e l'affidabilità dei singoli istituti bancari presuppongono il mantenimento di adeguate risorse patrimoniali, i cui limiti di adeguatezza sono fissati da specifiche normative. L'Emittente – quale soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria – è soggetto alla normativa italiana ed europea applicabile al settore bancario volta, inter alia, a preservare la stabilità e la solidità del sistema bancario, limitando a tal fine l'esposizione al rischio. Un livello di patrimonializzazione non adeguato, oltre ad avere impatti sul costo del *funding*, mina la solidità della Banca e, nei casi più estremi, potrebbe comportare la necessità di eventuali operazioni straordinarie con conseguenti effetti sulla situazione economica e finanziaria della Banca e sul relativo azionariato.

Rischio di credito. Il credito rappresenta la componente più rilevante dell'attività della Banca ed il rischio di credito costituisce la fonte di rischiosità più significativa per l'attività della Banca. Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, intervenute successivamente all'erogazione dei finanziamenti da parte della Banca, tali da non consentire alla clientela di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali.

Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito. Il rischio connesso al deterioramento della qualità del credito dell'Emittente può portare, con il perdurare della crisi economico/finanziaria generale che sta interessando l'economia nazionale e locale, ad un aumento dell'incapacità della clientela di onorare gli impegni assunti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Banca. Tra il 31/12/2013 ed il 31/12/2014 la qualità del portafoglio crediti della banca ha subito un calo, come si rileva dal rapporto fra crediti deteriorati lordi ed impieghi lordi, che è passato dal 15,55% al 17,75%, e dal rapporto fra crediti deteriorati netti ed impieghi netti, che è passato dal 9,52% al 10,09%. Il medesimo calo è altresì rilevabile dal rapporto fra sofferenze lorde ed impieghi lordi, che è passato dal 9,43% al 12,08%, e dal rapporto fra sofferenze nette ed impieghi netti, che è passato dal 4,06% al 5,14%. Al 31/12/2014, il rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi lordi e quello tra sofferenze nette ed impieghi netti risultano superiori alla media di sistema per le banche piccole (rispettivamente 12,08% contro 10,5% per il primo rapporto e 5,14% contro il 4,5% per il secondo rapporto). Per maggiori informazioni si rinvia all'Elemento B.12 della presente Nota di Sintesi.

Rischio di concentrazione degli impieghi. Il rischio di concentrazione è il rischio derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la medesima attività o appartenenti alla medesima area geografica.

Rischio di liquidità. Il rischio di liquidità è il rischio che la Banca non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e ricomprende la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (c.d. *funding liquidity risk*) e/o dell'incapacità di liquidare le attività sul mercato (c.d. *market liquidity risk*) per l'esistenza di eventuali limiti allo smobilizzo.

Rischi di mercato. Le principali componenti del rischio di mercato sono riconducibili al rischio di tasso di interesse e di prezzo sul portafoglio di negoziazione, al rischio di tasso di interesse e di prezzo sul portafoglio bancario, al rischio di cambio sulla posizione in cambi ed al rischio di controparte.

Rischi operativi e rischi connessi ad operazioni di integrazione. Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. La Banca è inoltre esposta ai rischi tipici connessi al completamento dell'integrazione della Banca all'interno del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (tra i quali, i rischi connessi alla conclusione del processo di integrazione dei sistemi informatici e all'integrazione del sistema dei controlli interni).

Rischio di leva finanziaria eccessiva. Il rischio di leva finanziaria eccessiva, introdotto a seguito del recepimento della normativa Basilea 3, consiste nel rischio che un livello di indebitamento particolarmente elevato rispetto alla dotazione di mezzi propri renda la banca vulnerabile, rendendo necessaria l'adozione di misure correttive al proprio piano industriale, compresa la vendita di attività con contabilizzazione di perdite che potrebbero comportare rettifiche di valore anche sulle restanti attività.

Rischi connessi con la crisi economico-finanziaria e con la riduzione del supporto alla liquidità del sistema. La crisi che ha colpito le economie mondiali ha influito negativamente su fattori quali le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interessi a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione ed i prezzi delle abitazioni. Alcuni di questi fattori, in particolare modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre la Banca a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla stessa solidità patrimoniale. La crisi dei mercati finanziari ha inoltre comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori. L'incapacità di reperire sul mercato liquidità tramite l'accesso agli istituti centrali dietro presentazione di idonee garanzie ovvero la riduzione significativa o il venir meno del supporto alla liquidità del sistema da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbero generare

maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi connessi al ricorso a tale liquidità, con possibili effetti negativi sull'attività, sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi della Banca. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'unione monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga allo scioglimento dell'unione monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse in relazione al portafoglio bancario. Una riduzione dei tassi di interesse avrebbe un effetto negativo sullo spread tra tassi attivi e tassi passivi, con conseguente deterioramento del margine di interesse. In particolare, il continuato protrarsi di uno scenario con tassi di interesse particolarmente bassi, combinato con la situazione di incertezza che determina un peggioramento delle condizioni sui mercati della raccolta, potrebbe comportare effetti negativi sul margine di interesse nonché sul valore delle attività e delle passività detenute dalla Banca.

Rischi connessi all'esposizione al debito sovrano e alla crisi del debito dell'Eurozona. La Banca risulta esposto nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei. L'esposizione della Banca verso titoli del debito sovrano italiani rappresentava, al 31 marzo 2015, il 73,37% delle attività finanziarie. L'esposizione della Banca verso titoli del debito sovrano greci rappresentava, al 31 marzo 2015, l'1,49% delle attività finanziarie. Il contesto economico nazionale ed europeo è stato caratterizzato dalla crisi del debito sovrano, conseguente alla crisi del sistema finanziario globale dei precedenti anni. Tra le maggiori tensioni rilevate negli ultimi anni si evidenziano, in particolare, quelle manifestatesi nei confronti di Grecia, Spagna, Portogallo, Cipro, Irlanda e della stessa Italia. In tale contesto, si sono più volte sollevate incertezze circa la stabilità dell'Unione Monetaria Europea, con l'ipotesi paventata di uscita di singoli Paesi da tale unione con il possibile ritorno alle valute locali.

Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario. La fase di forte e prolungata crisi dei mercati ha determinato l'adozione di discipline più rigorose da parte delle autorità internazionali, in particolare, in tema di patrimonializzazione delle banche: a partire dall'1° gennaio 2014 sono, infatti, entrate in vigore le regole discendenti dai c.d. accordi di Basilea 3, che, *inter alia*, impongono un significativo rafforzamento dei requisiti patrimoniali minimi e l'implementazione di nuove *policy* in tema di gestione del rischio di liquidità e della leva finanziaria negli istituti bancari. Tale disciplina è stata recepita nell'ordinamento europeo dal Regolamento sui requisiti di capitale delle banche ("*Capital Requirements Regulation*" – CRR) e dalla Direttiva sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale ("*Capital Requirements Directive*" – CRD IV) del 26 giugno 2013.

Più in dettaglio, per quanto concerne l'innalzamento dei requisiti patrimoniali, gli accordi di Basilea 3 (recepiti nell'ordinamento europeo dal Regolamento 2013/575/UE e dalla Direttiva 2013/36/UE) prevedono una fase transitoria con livelli minimi di patrimonializzazione via via crescenti. A regime tali livelli contemplano per le banche un *Common Equity Tier 1 Ratio* pari almeno al 7% delle Attività di Rischio Ponderate, un *Tier 1 Capital Ratio* pari almeno all'8,5% delle Attività di Rischio Ponderate e un *Total Capital Ratio* pari almeno al 10,5% delle Attività di Rischio Ponderate. Tali livelli minimi includono il *Capital Conservation Buffer*, ovvero un «cuscinetto» di ulteriore capitalizzazione obbligatoria.

Tra le novità regolamentari si segnala anche la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata il 12 giugno 2014 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in ordine alla istituzione di un quadro di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi e delle imprese di investimento (Bank Recovery and Resolution Directive o "BRRD", o "Direttiva"), che s'inscrive nel contesto della definizione di un meccanismo unico di risoluzione delle crisi e del Fondo unico di risoluzione delle crisi bancarie. In particolare, in base alla direttiva, si registra il passaggio da un sistema di risoluzione della crisi basato su risorse pubbliche (c.d. bail-out) a un sistema in cui le perdite vengono trasferite agli azionisti, ai detentori di titoli di debito subordinato, ai detentori di titoli di debito non subordinato e non garantito ed infine ai depositanti per la parte eccedente la quota garantita, ovvero per la parte eccedente Euro 100.000,00 (c.d. bail-in). Pertanto, con l'applicazione dello strumento del "bail-in", i sottoscrittori potranno subire la svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché la conversione in titoli di capitale delle obbligazioni, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. La Direttiva dovrà essere applicata a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016 anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala, tuttavia, che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva. Al riguardo si rinvia al "Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi" inserito nell'elemento D3 della presente Nota di Sintesi. Da ultimo si segnala che l'implementazione delle Direttive 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes Directive) del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE (Bank Recovery and Resolution Directive) e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n.806/2014 del 15 luglio 2014), potrà comportare un impatto significativo sulla posizione

	<p>economica e patrimoniale del Gruppo in quanto impongono l'obbligo di costituire specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi. La Banca non ha ancora contabilizzato alcun onere a fronte degli obblighi connessi alle citate disposizioni. Al riguardo, sussistono incertezze sull'importo che verrà effettivamente richiesto all'Emittente; ciò anche in funzione di eventuali diverse interpretazioni riguardanti la modalità di rilevazione contabile delle fattispecie in esame.</p> <p>Sebbene l'Emittente si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbe comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischi connessi alla congiuntura dell'economia nazionale e rischi connessi all'andamento dell'economia locale.</u> La situazione patrimoniale e i risultati di esercizio dell'Emittente, possono essere influenzati dall'andamento generale dell'economia e dei mercati finanziari, con particolare riguardo alla dinamica congiunturale e al livello e alla struttura dei tassi di interesse. La concentrazione territoriale dell'attività espone la Banca a rischi legati alle condizioni sociali ed economiche della regione Piemonte.</p> <p><u>Rischi connessi a contenziosi pendenti nei confronti dell'Emittente.</u> Il Gruppo è parte in diverse controversie passive originate nel corso dell'ordinaria amministrazione dalle quali potrebbero derivare obblighi risarcitori e/o restitutori.</p> <p><u>Rischi connessi all'ispezione di Banca d'Italia.</u> In data 1° ottobre 2014 Banca d'Italia ha avviato una "Ispezione ai sensi delle disposizioni in materia bancaria e finanziaria" presso la Banca, che si è conclusa in data 17 dicembre 2014. L'accertamento ha fatto emergere risultanze parzialmente favorevoli; tale giudizio corrisponde al 3° livello sui 6 complessivi (all'interno di una scala a gravità crescente utilizzata da Banca d'Italia nella valutazione degli istituti di credito sottoposti ad ispezione). Sono stati indicati alcuni profili che richiedono interventi in materia di governo e controllo, rischio di credito, rischi operativi e di reputazione e antiriciclaggio. Alla Data del Prospetto di Base non sono stati avviati procedimenti sanzionatori e non sono state irrogate sanzioni da parte dell'autorità di vigilanza.</p> <p><u>Rischio connesso al richiamo di informativa espresso dalla Società di Revisione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.</u> La Società di Revisione ha emesso la relazione di revisione al bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rilasciando un giudizio senza rilievi, ma con il seguente richiamo di informativa: "A titolo di richiamo di informativa, segnaliamo che nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Andamento reddituale" e, nella Parte A.2 della nota integrativa, al paragrafo "Altre Informazioni - D) Nuove quote di partecipazione in Banca d'Italia", gli amministratori hanno illustrato il trattamento contabile adottato per le quote di partecipazione detenute in Banca d'Italia, a seguito dell'operazione di aumento di capitale gratuito con assegnazione di nuove quote, da quest'ultima deliberato per effetto del D.Lgs. 133/2013; tale trattamento contabile ha determinato un beneficio sull'utile netto dell'esercizio 2013 pari a 129,3 milioni di Euro".</p> <p>Tale richiamo è correlato alla modalità di rilevazione della rivalutazione dell'interessenza detenuta in Banca d'Italia, che potrebbe essere ritenuta non corretta. A tal riguardo, si segnala che è stato avviato un esame da parte della Commissione europea volto a verificare se l'operazione possa configurarsi come una forma di "aiuto di stato" a favore degli istituti bancari italiani. In particolare, potrebbe essere ritenuta non corretta la modalità di rilevazione della rivalutazione dell'interessenza detenuta in Banca d'Italia, pari a 148.201 migliaia di euro (al lordo dell'effetto fiscale), che potrebbe venire contabilizzata in contropartita di una specifica riserva patrimoniale, anziché come plusvalenza di conto economico. In caso di valutazione a patrimonio netto, l'utile netto dell'esercizio 2013 sarebbe risultato pari a circa 10.191 migliaia di Euro.</p> <p><u>Rischio di assenza di rating.</u> L'Emittente non ha fatto richiesta ed è privo di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi agli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.</p>
<p>D.3 Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p>	<p>Si riporta qui di seguito una sintesi dei fattori di rischio (riportati per esteso nella Nota Informativa) relativi alle Obbligazioni oggetto dell'offerta:</p> <p><u>Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni</u></p> <p><u>Rischio di credito per il sottoscrittore.</u> E' il rischio al quale è esposto l'investitore a seguito della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, per l'ipotesi in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza.</p> <p><u>Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</u> Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la</p>

risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. La Direttiva dovrà essere applicata a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del “bail-in” per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016, anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala, tuttavia, che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva. Il “bail-in” costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell’Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l’applicazione del “bail-in”, gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente. Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi, attraverso l’eventuale iniezione di capitale pubblico ovvero la sottoposizione della banca a proprietà pubblica temporanea, potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Rischi legati all’assenza di garanzie relative alle Obbligazioni. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela e non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall’Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi sia con riferimento al rimborso del capitale, sia con riferimento al pagamento degli interessi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l’influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell’Emittente, tra cui difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni (“rischio di liquidità”), variazioni dei tassi di interesse di mercato (“rischio di tasso di mercato”), variazioni del merito di credito dell’Emittente (“rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell’Emittente”), e presenze di costi e commissioni (“rischi connessi alla presenza di costi o commissioni per la negoziazione in caso di vendita”). I rischi relativi a tali circostanze, che potrebbero determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse, sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di liquidità. Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari.

Rischio di tasso di mercato. E’ il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza: il valore di mercato potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, rispetto all’importo inizialmente investito nelle Obbligazioni.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell’Emittente. Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischi connessi alla presenza di costi o commissioni per la negoziazione in caso di vendita. In caso di rivendita prima della scadenza delle Obbligazioni, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

Rischio correlato all’assenza di rating dell’Emittente e delle Obbligazioni. Alla Data del Prospetto di Base, l’Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di rating e, pertanto, l’investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell’Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato. Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell’effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse.

- Coincidenza dell’Emittente con il responsabile del collocamento.
- Coincidenza dell’Emittente con il soggetto negoziatore.

- Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.
- [Corresponsione al collocatore [●] di commissioni di collocamento pari a [●].]
- [Eventuali ulteriori conflitti, nascenti dalla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni [●].]
- [Eventuali ulteriori conflitti [●].]

Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro, l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale.]

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)

Rischio di indicizzazione. Il rendimento [delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)] è correlato all'andamento di un determinato Parametro di Indicizzazione e ad un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del Parametro di Indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero o assuma un valore negativo; in tali casi l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. L'eventuale presenza di un Margine (*spread*) positivo potrebbe mitigare tale rischio. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo. Le [Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)] possono prevedere che il Parametro di Indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle [Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)] non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli. Pertanto, l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione. Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle [Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili)], l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile), secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione. L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e per le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor

Rischio di indicizzazione. Il rendimento [delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*] è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero o assuma un valore negativo; in tali casi l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. L'eventuale presenza di un Margine

(*spread*) positivo potrebbe mitigare tale rischio. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo. Le [Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*] possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione e, nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*), il tasso lordo non potrà essere inferiore al Tasso Minimo previsto.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole. Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole [delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*] non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli. Pertanto, l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione. Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento [delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*], l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative [alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*], secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione. L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap e/o Floor*. Le [Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap e/o Floor*] sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, tali Obbligazioni sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Nel caso di Obbligazioni con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente un'opzione dall'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso minimo applicato a priori alle cedole. Nel caso di Obbligazioni con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente un'opzione all'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso massimo applicato a priori alle cedole. Nel caso di Obbligazioni con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *Floor* e vende una opzione *Cap* (c.d. "collar").

Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e nelle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap*. Nel caso di emissione di [Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*) e di Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con un Tasso Massimo (*Cap*)], il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e, quindi, il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

Ulteriori fattori di rischio specifici per le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*

Rischio legato alla scelta, come Parametro di Indicizzazione, dell'indice dei prezzi al consumo dell'Area Euro. Gli indici di inflazione MUICP e HICP sono rappresentativi dell'andamento dell'inflazione dell'Area Euro, basato sulla variazione dei prezzi al consumo di un

paniere di beni e servizi. Il valore del singolo indice può essere inferiore rispetto a corrispondenti indici di prezzi al consumo rappresentativi dell'inflazione della Repubblica Italiana. Ne deriva che il rendimento generato dalle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al rendimento di uno strumento finanziario strutturato nello stesso modo, ma legato al valore di un indice nazionale. Inoltre, le finalità di copertura del rischio inflattivo eventualmente perseguite dall'investitore (italiano), potrebbero non essere compiutamente realizzate, considerata l'indicizzazione dello strumento finanziario ad un parametro europeo.

Rischio di eventi di turbativa / straordinari riguardanti l'indice dei Prezzi al Consumo. Le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione prevedono le modalità per fissare un valore sostitutivo qualora l'indice dei prezzi al consumo non fosse rilevabile nel giorno previsto. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo dell'indice dei prezzi al consumo sono riportate in maniera dettagliata al Paragrafo 4.7 "Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni" della Nota Informativa e saranno anche indicate nelle Condizioni Definitive. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Ulteriori fattori di rischio

Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta. Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte [(i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore,] (ii) presso determinate filiali della Banca, [(iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero abbiano stipulato un contratto per il servizio di gestione di portafoglio]. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste. [Qualora l'Emittente subordini l'Offerta alle condizioni di cui ai punti (i), (iii) e (iv), potrebbero sorgere rischi ulteriori rispetto a quelli indicati nel presente Prospetto di Base, in ragione dell'investimento o disinvestimento in altri prodotti finanziari, e legati sostanzialmente alle specifiche rischiosità di tali prodotti. Potrebbero inoltre sussistere ulteriori rischi connessi alla concentrazione degli investimenti in relazione al portafoglio del singolo cliente ed eventuali rischi di conflitto di interesse nell'individuazione dello specifico prodotto finanziario di cui si chiede la sottoscrizione o il disinvestimento].]

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta. Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nella Nota di Sintesi quali, a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta. Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nella Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale. Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Rischio connesso all'avvio di un procedimento amministrativo di vigilanza informativa da parte della Consob

In data 3 luglio 2015, la Consob ha chiesto alla Banca, ai sensi dell'articolo 8 del Testo Unico della Finanza, di fornire chiarimenti in merito alle modalità adottate per la distribuzione alla clientela di obbligazioni subordinate emesse da dalla controllante Cassa di Risparmio di Asti nel gennaio 2015, per un controvalore complessivo di Euro 85 milioni. La vigilanza informativa svolta dalla Consob è diretta ad accertare l'osservanza delle regole di condotta nello svolgimento del servizio di collocamento da parte dell'Emittente, essenzialmente nelle aree relative alle valutazioni di adeguatezza e appropriatezza, alle valutazioni in merito al profilo di liquidità dei titoli, e alle valutazioni condotte in relazione ai conflitti di interesse derivanti dall'attività di collocamento di obbligazioni emesse da banche del gruppo.

La Banca ha fornito riscontro rispetto a tale richiesta di dati e notizie in data 31 luglio 2015.

Alla data di approvazione del Documento di Registrazione, sono in corso le relative valutazioni da

	parte dei competenti uffici della Consob in merito alla documentazione trasmessa dalla Banca.
--	---

Sezione E – Offerta

E.2b Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca. L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.
E.3 Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.	<p>Ammontare totale dell'Offerta. L'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione è [●].</p> <p>Durante il Periodo di Offerta (come definito infra) l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet www.biverbanca.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.</p> <p>Periodo di Offerta. Il Periodo di Offerta durante il quale sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni è [●]. L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata o la proroga del Periodo di Offerta nonché la revoca o il ritiro dell'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.biverbanca.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.</p> <p>Prezzo di emissione. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni (che potrà essere pari o inferiore al 100% del valore nominale unitario) è [●], quale percentuale del loro valore nominale unitario.</p> <p>Collocamento delle Obbligazioni. Il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali. [Il collocamento delle Obbligazioni è inoltre effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede [avvalendosi di promotori finanziari] [tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza.] [Non sussistono commissioni di sottoscrizione o collocamento.] / [Sussistono commissioni di collocamento pari all'importo/percentuale [●] riconosciute al collocatore/ai collocatori [●].]</p> <p>Destinatari dell'Offerta. Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali. Con riferimento a ciascuna Offerta, potranno essere individuate eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni.</p> <p>Diritto di recesso. [Solo per i contratti conclusi fuori sede] Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti di collocamento conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore e, pertanto, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata mediante comunicazione al collocatore o al promotore finanziario entro tale termine. L'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivo con le seguenti modalità [●]. [Solo per l'offerta effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza]. L'adesione attraverso tecniche di comunicazione a distanza diverrà ferma ed irrevocabile se non revocata entro il termine di quattordici giorni dall'accettazione della stessa da parte del collocatore. Durante la decorrenza del suddetto termine, l'efficacia dell'adesione è sospesa e l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso, senza penali e senza doverne indicare il motivo, con le seguenti modalità [●].</p> <p>Diritto di revoca. Ai sensi dell'art. 95-bis, secondo comma, Testo Unico della Finanza, gli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere i prodotti finanziari prima della pubblicazione di un supplemento hanno il diritto, esercitabile entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni che impongono la pubblicazione di un supplemento siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta al pubblico o della consegna dei prodotti finanziari. Tale termine può essere prorogato dall'emittente o dall'offerente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento. Si segnala, inoltre, che la pubblicazione del supplemento potrà avvenire anche successivamente alla chiusura dell'offerta. Si invitano, peraltro, gli investitori a monitorare il sito internet dell'Emittente per verificare l'eventuale pubblicazione del supplemento. Della pubblicazione del supplemento verrà altresì data notizia con apposito avviso pubblicato su un giornale a diffusione nazionale.</p> <p>Condizioni alle quali è subordinata l'Offerta. [L'offerta delle Obbligazioni (l'"Offerta") non è subordinata ad alcuna condizione.] / [L'Offerta è subordinata alle seguenti condizioni: che l'adesione avvenga]:</p> <p>[- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da [data] (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);]</p>

	<p>[- presso determinate Filiali della Banca;]</p> <p>[- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;]</p> <p>[- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero abbiano stipulato un contratto per il servizio di gestione di portafoglio;]</p> <p>[- [●].]</p>
E.4 Conflitti di interesse.	<p>L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nella Nota Informativa.</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse si determinano inoltre nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, sulla base di prezzi determinati dalla Banca stessa.</p> <p>[Qualora l'Emittente si avvalga di soggetti terzi collocatori, potrebbe corrispondere a tali soggetti commissioni di collocamento per un importo/percentuale pari a [●].]</p> <p>[Eventuali altri conflitti di interesse anche in relazione alla subordinazione dell'Offerta ad eventuali condizioni [●]]</p>
E.7 Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente.	<p>Non sono previste commissioni o spese o imposte in aggiunta al prezzo di emissione o incluse nel prezzo di emissione relative alla sottoscrizione/collocamento specificatamente a carico degli obbligazionisti. Laddove il sottoscrittore non intrattenga con la Banca un rapporto di clientela, possono tuttavia sussistere spese relative all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.</p>

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

Per l'analisi dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai settori in cui esso opera si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del presente Prospetto di Base.

Per l'analisi dei fattori di rischio relativi alle Obbligazioni si veda la Sezione VI, Capitolo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 27 agosto 2015 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0068048/15 del 26 agosto 2015.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito internet www.biverbanca.it.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SULLE OBBLIGAZIONI

1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento 809, sono contenute nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni che potranno essere emesse dalla Banca a valere sul Programma di Offerta prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse.

2.1 AVVERTENZE GENERALI

Talune Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base non sono un investimento adatto a tutti gli investitori in quanto strumenti finanziari di particolare complessità.

In particolare si segnala che:

- le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, e
- le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor* (ossia con cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo con possibilità di *Cap e/o Floor*),

sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario e/o con l'assistenza di un consulente finanziario.

Pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni e, in particolar modo, quelle sopraindicate, tutti i potenziali investitori dovranno valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- 1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;
- 2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e
- 3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni – sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

Si segnala inoltre che l'esposizione ai rischi riportati di seguito è correlata alla durata delle obbligazioni emesse. Pertanto, tanto più lunga la durata dell'obbligazione, tanto maggiore sarà l'esposizione ai rischi.

2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del presente Prospetto di Base.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

2.3.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

2.3.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Banking Resolution and Recovery Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

La Direttiva dovrà essere applicata a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1° gennaio 2016, anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala, tuttavia, che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:

- 1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common equity Tier 1);
- 2) se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire gli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments) in strumenti del capitale primario di classe 1, nonché potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1;
- 3) se la svalutazione risultasse ancora inferiore agli importi stimati dalle Autorità, le medesime potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) o convertirle in capitale.

Lo strumento sopra descritto del "bail-in" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva quali:

- (i) vendita dell'attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti;
- (ii) cessione ad un ente-ponte delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione;
- (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca soggetta a risoluzione, a favore di una o più società veicolo.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente ed Obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia la Banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi, attraverso l'eventuale iniezione di capitale pubblico ovvero la sottoposizione della banca a proprietà pubblica temporanea, potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Il rischio fin qui illustrato potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo") - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l'Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal bail-in potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all'ente soggetto a risoluzione.

2.3.3 Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto, l'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente con il proprio patrimonio.

2.3.4 Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro

I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. L'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute per cui, per effetto di un'eventuale variazione sfavorevole del tasso di cambio tra la valuta di denominazione delle Obbligazioni e l'Euro, potrebbe verificarsi che il valore di rimborso delle Obbligazioni possa risultare inferiore all'importo in Euro versato al momento della sottoscrizione. Si evidenzia altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale. Si segnala inoltre che per effetto di eventuali variazioni sfavorevoli del tasso di cambio della valuta di denominazione delle Obbligazioni, qualora diversa dall'Euro, il valore di rimborso delle medesime (espresso in Euro) potrà risultare inferiore al relativo valore nominale.

2.3.5 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità");
- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso di mercato");
- variazioni del merito di credito dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- presenze di costi e commissioni ("rischi connessi alla presenza di costi o commissioni per la negoziazione in caso di vendita"). I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che non potrà essere inferiore al 100% del valore nominale.

2.3.6 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore di mercato. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla Data del Prospetto di Base non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente non assume attualmente, con riferimento al Programma di Offerta, alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. L'Emittente si riserva la facoltà riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) prima della scadenza secondo i criteri di *pricing* individuati nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti *pro-tempore* a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.bancadiasti.it.

L'Emittente si riserva di indicare nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti Obbligazionari l'assunzione di un impegno al riacquisto delle relative Obbligazioni entro limiti quantitativi determinati. Qualora l'Emittente assumesse tali impegni questi ultimi saranno indicati nelle Condizioni Definitive unitamente ai termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto.

In ogni caso, in mancanza dell'impegno da parte dell'Emittente al riacquisto di obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di poter rivendere il titolo prima della scadenza.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'ammontare totale dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.3.7 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alle Obbligazioni *Step Up*, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazioni, al ribasso, del valore di mercato più penalizzanti, rispetto al valore nominale dell'obbligazione, per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del Prestito Obbligazionario.

Con riferimento alle Obbligazioni *Step Down*, le variazioni al ribasso dei tassi di mercato possono generare oscillazioni, al ribasso, del valore di mercato più penalizzanti, rispetto al valore nominale dell'obbligazione, per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti nei primi anni del Prestito Obbligazionario.

Con riferimento alle Obbligazioni *Zero Coupon*, le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni del valore di mercato più penalizzanti, rispetto al valore nominale dell'obbligazione, per l'investitore in quanto il rendimento del titolo è interamente corrisposto alla scadenza del Prestito Obbligazionario.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Con riferimento alle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni dell'andamento del tasso di inflazione annuale, nonché dalla presenza di una componente derivativa implicita costituita da una o più opzioni di tipo *call* europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo implicitamente acquistata dal sottoscrittore.

Alle Obbligazioni a Tasso Misto si applicano i medesimi profili di rischio delle Obbligazioni a Tasso Fisso (per il periodo in cui le cedole periodiche sono calcolate sulla base di un tasso fisso) e delle Obbligazioni a Tasso Variabile (per il periodo in cui le cedole periodiche sono calcolate sulla base del tasso variabile).

Eventuali variazioni al rialzo o al ribasso dei tassi di interesse di mercato possono inoltre causare un disallineamento tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Fisso, *Step Up*, *Step Down* e *Zero Coupon* (il cui rendimento è predeterminato alla Data di Emissione) e il rendimento di obbligazioni emesse sul mercato successivamente al rialzo o al ribasso dei tassi di mercato aventi caratteristiche e durata simili a quelle delle Obbligazioni.

Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) e/o di un Tasso Minimo (*Floor*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio 2.3.22.

2.3.8 Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.3.9 Rischi connessi alla presenza di costi o commissioni per la negoziazione in caso di vendita. In caso di rivendita prima della scadenza delle Obbligazioni, la presenza di costi/commissioni di vendita potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di emissione anche in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato.

2.3.9 Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

Alla Data del Prospetto di Base, l'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

2.3.10 Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.

2.3.11 Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente ed Offerente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) determina una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di conflitto di interessi.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa. Si evidenzia che tale fattore di rischio non è rilevante per le Obbligazioni che prevedono la corresponsione di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse predeterminati, fissi o crescenti, ivi incluse le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Corresponsione di commissioni di collocamento

Qualora l'Emittente si avvalga di soggetti terzi collocatori, potrebbe corrispondere a tali soggetti commissioni di collocamento per un importo/percentuale indicati nelle Condizioni Definitive. Tale circostanza potrebbe determinare l'insorgere di conflitti di interesse tra il collocatore e gli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive potranno essere riportate fattispecie di potenziali conflitti di interesse rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla Data del Prospetto di Base, anche in relazione all'eventuale subordinazione dell'Offerta a condizioni (per le quali si rinvia al Paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa).

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili)

2.3.12 Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del livello di tale

parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto nel corso della vita dei titoli al rischio della diminuzione del valore delle cedole periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero o assuma un valore negativo; in tali casi l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. L'eventuale presenza di un Margine (*spread*) positivo potrebbe mitigare tale rischio. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Nel caso in cui sia previsto un Tasso Minimo (*Floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola.

Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio 2.3.23.

2.3.13 Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

Si precisa che sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione e, nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*), il tasso lordo non potrà essere inferiore al Tasso Minimo previsto.

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile, nonché delle Obbligazioni a Tasso Misto si veda il Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

2.3.14 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli. Pertanto, l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

2.3.15 Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili), l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alla cedola variabile), secondo le modalità indicate nel Paragrafo 4.7(x) della Nota Informativa.

2.3.16 Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e per le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor

2.3.17 Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor* è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Si precisa tuttavia che qualora il valore del Parametro di Indicizzazione finale assumesse un valore uguale o inferiore a quello iniziale l'importo della cedola sarebbe pari a zero.

È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero o assuma un valore negativo; in tali casi l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo.

Nel caso in cui sia previsto un Tasso Minimo (*Floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola.

Si fa presente che in presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) si potrebbero avere modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo. Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo (*Cap*), si rinvia al fattore di rischio 2.3.23.

2.3.18 Rischio correlato alla presenza di un margine (*spread*) negativo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor* possono prevedere che il parametro di indicizzazione prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un margine (*spread*), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un margine negativo, gli importi che la Banca si impegna a corrispondere a titolo di interesse ai portatori delle Obbligazioni generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe con riferimento a un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di indicizzazione prescelto senza applicazione di alcun margine o con margine positivo.

In ogni caso, sono escluse cedole negative in caso di applicazione di uno *spread* negativo al Parametro di Indicizzazione e, nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*), il tasso lordo non potrà essere inferiore al Tasso Minimo previsto.

Per maggiori informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor* si veda il Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

2.3.19 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor* non corrisponda al periodo di riferimento (scadenza) del parametro di indicizzazione prescelto (es., in caso di cedole semestrali il cui rendimento è collegato al tasso Euribor con scadenza a 3 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dell'Obbligazione e sul prezzo di mercato dei titoli. Pertanto, l'importo delle cedole variabili potrà essere vicino o anche pari a zero in ipotesi di eventuale assenza di *spread* positivi.

2.3.20 Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor*, l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor*, secondo le modalità indicate nel Paragrafo 4.7(x) della Nota Informativa.

2.3.21 Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

2.3.22 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e delle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap* e/o *Floor*

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor* e le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap* e/o *Floor* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria ed in una componente derivativa rappresentata da opzioni. Date le suddette caratteristiche, tali Obbligazioni sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente.

Nel caso di Obbligazioni con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente un'opzione all'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso massimo su base annua applicabile per la determinazione delle cedole. Pertanto, qualora il Parametro di Indicizzazione eventualmente aumentato o diminuito del margine (*spread*) dovesse risultare maggiore, la parte eccedente il Tasso Massimo (*Cap*) non sarebbe considerata ai fini della determinazione del tasso annuo utilizzabile per il calcolo delle cedole.

Nel caso di Obbligazioni con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap* (c.d. "collar").

Si segnala inoltre che, qualora previste, le opzioni *Cap & Floor* fissano un limite su base annua al valore del parametro di indicizzazione applicabile per la determinazione delle cedole.

2.3.23 Rischio correlato alla presenza di un *Cap* nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e nelle Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap*

Nel caso di emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Massimo (*Cap*) e di Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con un Tasso Massimo (*Cap*), il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e, quindi, il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione o della maggiorazione derivante dallo *spread* positivo. Eventuali andamenti positivi del Parametro di Indicizzazione (così come eventualmente incrementato del Margine) oltre il Tasso Massimo sarebbero ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile.

Pertanto, la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo e di rendimento nel caso in cui l'investitore intenda rivendere il titolo sul mercato.

Ulteriori fattori di rischio specifici per le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor*

2.3.24 Rischio legato alla scelta, come Parametro di Indicizzazione, dell'indice dei prezzi al consumo dell'Area Euro

Gli indici di inflazione *MUICP* e *HICP* sono rappresentativi dell'andamento dell'inflazione dell'Area Euro, basato sulla variazione dei prezzi al consumo di un paniere di beni e servizi. Il valore del singolo indice può essere inferiore rispetto a corrispondenti indici di prezzi al consumo rappresentativi dell'inflazione della Repubblica Italiana. Ne deriva che il rendimento generato dalle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al rendimento di uno strumento finanziario strutturato nello stesso modo, ma legato al valore di un indice nazionale. Inoltre, le finalità di copertura del rischio inflattivo eventualmente perseguite dall'investitore (italiano), potrebbero non essere compiutamente realizzate, considerata l'indicizzazione dello strumento finanziario ad un parametro europeo.

2.3.25 Rischio di eventi di turbativa / straordinari riguardanti l'indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione prevedono le modalità per fissare un valore sostitutivo qualora l'indice dei prezzi al consumo non fosse rilevabile nel giorno previsto. Le modalità di determinazione del valore sostitutivo dell'indice dei prezzi al consumo sono riportate in maniera dettagliata al Paragrafo 4.7 "*Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni*" della Nota Informativa e saranno anche indicate nelle Condizioni Definitive.

Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO

2.4.1 Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali della Banca, (iii) dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario, o (iv) dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero abbiano stipulato un contratto per il servizio di gestione di portafoglio. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate Offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste. Qualora l'Emittente subordini l'Offerta alle condizioni di cui ai punti (i), (iii) e (iv), potrebbero sorgere rischi ulteriori rispetto a quelli indicati nel presente Prospetto di Base, in ragione dell'investimento o disinvestimento in altri prodotti finanziari, e legati sostanzialmente alle specifiche rischiosità di tali prodotti. Potrebbero inoltre sussistere ulteriori rischi connessi alla concentrazione degli investimenti in relazione al portafoglio del singolo cliente ed eventuali rischi di conflitto di interesse nell'individuazione dello specifico prodotto finanziario di cui si chiede la sottoscrizione o il disinvestimento.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

2.4.2 Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze quali, a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola

offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.4.3 Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.4.4 Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle Offerte

L'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente opererà anche in qualità di Agente di Calcolo delle Obbligazioni e si trova pertanto in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni (ivi incluso il calcolo dell'ammontare delle Cedole). Tuttavia, tale attività verrà svolta in applicazione di parametri tecnici definiti e dettagliatamente illustrati nel Capitolo 4 della Nota Informativa (come eventualmente integrati dalle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito).

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero inoltre derivare dall'eventuale riacquisto delle Obbligazioni da parte della Banca o dell'eventuale assunzione di impegni al riacquisto delle Obbligazioni da parte della Banca sulla base di prezzi determinati dalla stessa. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Per informazioni sui conflitti di interesse dei membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'Emittente si rinvia al Paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Qualora l'Emittente si avvalga di soggetti terzi collocatori, potrebbe corrispondere a tali soggetti commissioni di collocamento per un importo/percentuale indicati nelle Condizioni Definitive.

Ulteriori eventuali conflitti di interesse saranno indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni del Programma di Offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta della Banca.

L'ammontare netto ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE OBBLIGAZIONI

4.1 Descrizione delle Obbligazioni

i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza il 100% del loro valore nominale e danno diritto (salvo quanto indicato di seguito per le Obbligazioni Zero Coupon) al pagamento di interessi calcolati sulla base di tassi di interesse fissi, *step up*, *step down*, variabili, variabili con *cap e/o floor*, misti o indicizzati all'inflazione con possibilità di *cap e/o floor* a secondo quanto indicato nel successivo Paragrafo 4.7 e nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare a scadenza un importo pari o maggiore al 100% del loro valore nominale e non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni Zero Coupon, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale). Tutto quanto precede, fatto salvo quanto indicato nel successivo Capitolo 4.6 in merito all'utilizzo del c.d. *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea (c.d. BRRD) in tema di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.4 della Nota Informativa, specificata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In caso di prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro, il rimborso del capitale investito e gli interessi sono altresì soggetti al rischio di cambio, come specificato nel precedente Paragrafo 2.3.3 "*Rischio di Cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro*", cui si fa rinvio.

Le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni oggetto di ciascuna Offerta, comprese le date di pagamento e la frequenza delle eventuali cedole, saranno rese note, con riferimento alle singole emissioni, nelle Condizioni Definitive che verranno predisposte sulla base dei modelli allegati al Prospetto di Base ai numeri A-1, A-2, A-3, A-4, A-5, A-6, A-7 e A-8 e pubblicate, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, mediante avviso che sarà reso disponibile presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it e trasmesse contestualmente alla Consob. Per maggiori dettagli sulle specifiche informazioni che saranno contenute nelle Condizioni Definitive si rinvia ai suddetti modelli. I Prestiti Obbligazionari e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Offerta, saranno disciplinati dalle Condizioni Definitive e dalle disposizioni della Nota Informativa e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

ii) Codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Ciascuna emissione di Obbligazioni sarà contraddistinta da un codice ISIN che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale le Obbligazioni saranno emesse

Le Obbligazioni saranno emesse in Italia in base alla legge italiana.

Per le controversie relative alle Obbligazioni sarà competente il foro di Biella; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo. Si segnala che, ai sensi dell'art. 84 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9 agosto 2013), per la risoluzione stragiudiziale di controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un'azione in giudizio, esperire un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. In particolare, *ex art. 32-ter* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") ed ai sensi del Regolamento Consob concernente la Camera di conciliazione e arbitrato per le controversie insorte tra gli investitori e gli intermediari in ordine alla prestazione di un servizio di investimento/accessorio, con riferimento all'osservanza da parte dell'intermediario che ha prestato il servizio (e che può anche non coincidere con l'Emittente) degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza, tra i vari organismi di mediazione è competente anche la Camera di Conciliazione ed Arbitrato istituita presso la Consob.

4.3 Caratteristiche delle Obbligazioni

i) Indicazione degli strumenti finanziari se nominativi o al portatore e se in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni saranno rappresentate da titoli al portatore e saranno interamente ed esclusivamente accentrate presso il sistema di gestione e amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

I portatori delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del Testo Unico Finanza.

ii) In caso di dematerializzazione denominazione e indirizzo del soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Il soggetto incaricato alla tenuta dei registri è Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, Milano.

4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro, avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE liberamente trasferibile e convertibile contro Euro, come di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell'Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita. Il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento degli interessi non saranno pertanto assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie in tal senso. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Si segnala inoltre che il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Bank Recovery and Resolution Directive*, di seguito la "**BRRD**"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*"), di seguito le "**Autorità**") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "*bail-in*" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni in via permanente (art. 2 comma 1 BRRD), anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art-63 co.1 j), BRRD). Per maggiori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 4.6.

4.6 Descrizione dei diritti connessi alle Obbligazioni ed eventuali limitazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto al rimborso del capitale nonché il diritto alla percezione degli interessi alle scadenze convenute (fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon che non prevedono il pagamento di interessi periodici). Per la descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai Paragrafi 4.7 e 4.8.

Non sono previste limitazioni dei diritti dei sottoscrittori delle Obbligazioni salvo quanto stabilito dalla Direttiva europea (c.d. BRRD) in tema di risanamento e risoluzione delle crisi degli enti creditizi ed al ricorso del c.d. *bail-in*, nonché degli altri strumenti di risoluzione previsti, come di seguito rappresentato.

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Bank Recovery and Resolution Directive*, di seguito la "**BRRD**"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "*resolution Authorities*"), di seguito le "**Autorità**") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali della banca, riducendo al minimo, da un lato, l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario e, dall'altro lato, i costi per i contribuenti e, contestualmente, assicurando che gli azionisti siano i primi a sostenere le perdite subite dalla banca e, quindi, i creditori della banca, solo successivamente agli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. Il presupposto di fondo della BRRD consiste nel fatto che la metodologia di intervento attuata deve essere tale da consentire che nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata sottoposta ad una procedura ordinaria di insolvenza.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del “*bail-in*” ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni in via permanente (art. 2 comma 1 BRRD), anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell’Emittente. Inoltre, le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l’importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio (art-63 co.1 j), BRRD).

Nell’applicazione dello strumento del “*bail in*”, le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l’ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza: (a) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del Capitale Primario di Classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*); (b) se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire in strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*) in strumenti del capitale primario di classe 1, nonché potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1; (c) se la svalutazione risultasse ancora insufficiente, le Autorità potranno svalutare il valore nominale o l’importo da pagare non corrisposto anche delle obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) o convertirle in capitale.

Lo strumento sopra descritto del “*bail-in*” potrà essere applicato dalle Autorità sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla BRRD quali: (i) vendita dell’attività di impresa senza il preventivo consenso degli azionisti; (ii) cessione ad un “ente-ponte” delle attività, diritti o passività della banca in crisi; (iii) separazione delle attività, vale a dire cessione delle attività, diritti o passività della banca in crisi, a favore di una o più società veicolo. Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del *bail-in*, l’Autorità potrà escludere, integralmente o parzialmente, talune passività in particolare allorché: a) non è possibile sottoporre a *bail-in* tale passività entro un tempo ragionevole; b) l’esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle linee di business principali; c) l’esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per evitare di provocare un ampio contagio; d) l’applicazione dello strumento del *bail-in* a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal *bail-in*.

Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra l’Emittente e l’Obbligazionista (con sostituzione dell’originario debitore, ossia l’Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest’ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell’originario debitore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi, attraverso l’eventuale iniezione di capitale pubblico ovvero la sottoposizione della Banca a proprietà pubblica temporanea, potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato. I potenziali rischi in capo all’Obbligazionista fin qui illustrati potranno risultare mitigati per effetto dell’istituzione del Fondo – di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento e del Consiglio europei. In particolare, qualora l’Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal *bail-in* potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo intervenga a fornire un contributo all’ente in crisi. La BRRD è entrata in vigore il 1° gennaio 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative al c.d. “*bail-in*” (di seguito rappresentato con più dettaglio) per le quali è stata prevista la possibilità per ciascuno Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza di tali previsioni non oltre il 1° gennaio 2016 e di applicare le stesse agli strumenti finanziari già in circolazione, anche se emessi prima del suddetto termine.

4.7 Informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni

i) Tasso di interesse nominale

Si riportano qui di seguito informazioni sul tasso di interesse delle Obbligazioni a seconda che si tratti di Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni *Step Up*, Obbligazioni *Step Down*, Obbligazioni *Zero Coupon*, Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante. Il tasso di interesse annuo nominale lordo sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell’emissione.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Fisso sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU * T}{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

“T” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d’interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni *Step Up* danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato in ragione di tassi di interesse predeterminati e crescenti. I tassi di interesse annui nominali lordi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell’emissione.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione *Step Up* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU * T_{i=1,2,\dots,n}}{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

“ $T_{i=1,2,\dots,n}$ ” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive applicabile al Periodo di Interessi con T_{i-1} minore od uguale di T_i (secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive);

“i” è il Periodo di Interessi per il quale è calcolata la cedola;

“n” è il numero dei Periodi di Interessi indicati nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d’interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

Obbligazioni Step Down

Le Obbligazioni *Step Down* danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato in ragione di tassi di interesse predeterminati e decrescenti. I tassi di interesse annui nominali lordi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell’emissione.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

[L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione *Step Down* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU * T_{i=1,2,\dots,n}}{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

“ $T_{i=1,2,\dots,n}$ ” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive applicabile al Periodo di Interessi con T_{i-1} minore od uguale di T_i (secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive);

“i” è il Periodo di Interessi per il quale è calcolata la cedola;

“n” è il numero dei Periodi di Interessi indicati nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d’interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.]

Obbligazioni a Tasso Variabile / Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà

determinato applicando al valore nominale del titolo un determinato parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) eventualmente maggiorato o diminuito di un margine indicato in punti base (il “**Margine**”), secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si segnala, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, che la presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) comporta che il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà essere comunque superiore a tale Tasso Massimo mentre la presenza di un Tasso Minimo (*Floor*) comporta che il tasso di interesse lordo non potrà essere inferiore a tale Tasso Minimo. Si segnala inoltre che, qualora previste, le opzioni *Cap & Floor* fissano un limite su base annua al valore del parametro di indicizzazione applicabile al tasso di interesse per la determinazione delle cedole.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all’eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell’emissione. L’Emittente potrà prefissare l’ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

A) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * (\text{PI} +/- \text{Margine}) / \text{NC}$$

B) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * \text{Max} [\text{Floor}; \text{Min} (\text{PI} +/- \text{Margine}; \text{Cap})] / \text{NC}$$

C) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap*

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con *Cap* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * \text{Min} (\text{PI} +/- \text{Margine}; \text{Cap}) / \text{NC}$$

D) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con *Floor*

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione a Tasso Variabile con *Floor* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * \text{Max} (\text{PI} +/- \text{Margine}; \text{Floor}) / \text{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle obbligazioni;

“PI” è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“Margine” è il valore, espresso in punti base, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

“Cap” è il tasso lordo massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

“Floor” è il tasso lordo minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Nel caso di Obbligazioni con *Cap*, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Obbligazioni con *Floor*, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Obbligazioni con *Cap* e *Floor*, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di

Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al secondo decimale superiore.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole). L'interesse lordo delle Obbligazioni *Zero Coupon*, pagabile in un'unica soluzione alla data di scadenza delle Obbligazioni, è pari alla differenza tra il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale) e l'importo dovuto a titolo di rimborso (pari almeno al valore nominale).

Le informazioni relative al prezzo di emissione ed al prezzo di rimborso di ciascuna emissione saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche del Prestito Obbligazionario.

Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso, predeterminato e costante o di un tasso variabile.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all'eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola variabile pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

(i) Cedole variabili

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso variabile per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU \times (PI \pm \text{Margine})}{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni

“PI” è il valore del Parametro di Indicizzazione prescelto, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

“Margine” è il valore, espresso in punti base, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione.

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al secondo decimale superiore.

(ii) Cedole fisse

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola determinata in ragione di un tasso fisso per ciascuna Obbligazione a Tasso Misto sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{VNU * T}{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni;

“T” è il tasso di interesse annuo nominale lordo indicato nelle Condizioni Definitive;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

Il tasso d'interesse per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al terzo decimale superiore.

Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap* e/o *Floor*

Le Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor* danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), il cui importo sarà determinato applicando al valore nominale del titolo un determinato parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) eventualmente maggiorato o diminuito di un margine indicato in punti base (il “**Margine**”), secondo quanto sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Si segnala, con riferimento alle Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con *Cap e/o Floor*, che la presenza di un Tasso Massimo (*Cap*) comporta che il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà essere comunque superiore a tale Tasso Massimo mentre la presenza di un Tasso Minimo (*Floor*) comporta che il tasso di interesse lordo non potrà essere inferiore a tale Tasso Minimo. Si segnala inoltre che, qualora previste, le opzioni *Cap & Floor* fissano un limite su base annua al valore del parametro di indicizzazione applicabile al tasso di interesse per la determinazione delle cedole.

Le informazioni relative al Parametro di Indicizzazione e all’eventuale Margine saranno indicate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione unitamente alle altre caratteristiche dell’emissione. L’Emittente potrà prefissare l’ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Si precisa inoltre che lo *strike* dell’opzione *call*, inteso come fattore di partecipazione alla variazione percentuale dell’indice dei prezzi al consumo, è unico e costante per tutta la durata dell’Obbligazione.

Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

A) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * (\text{PI} +/- \text{Margine}) / \text{NC}$$

B) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione con *Cap e Floor*

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione con *Cap e Floor* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * \text{Max} [\text{Floor}; \text{Min} (\text{PI} +/- \text{Margine}; \text{Cap})] / \text{NC}$$

C) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione con *Cap*

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione con *Cap* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * \text{Min} (\text{PI} +/- \text{Margine}; \text{Cap}) / \text{NC}$$

D) Ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione con *Floor*

L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione Indicizzata all’Inflazione con *Floor* sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{VNU} * \text{Max} (\text{PI} +/- \text{Margine}; \text{Floor}) / \text{NC}$$

dove:

“VNU” è pari al Valore Nominale Unitario delle obbligazioni;

“PI” è il valore del Parametro di Indicizzazione, espresso in percentuale, rilevato secondo le modalità indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive, calcolato come segue:

$$\text{Max} [0\%; \frac{\text{Indice } f}{\text{Indice } i} - 1]$$

indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

dove:

“Indice f” è l’indice finale, ossia il valore dell’indice dei prezzi al consumo indicato nelle Condizioni Definitive, rilevato in corrispondenza di ciascuna data di rilevazione indicata nelle Condizioni Definitive.

“Indice i” è l’indice iniziale, ossia il valore dell’indice dei prezzi al consumo indicato nelle Condizioni Definitive.

“Margine” è il valore, espresso in punti base, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Indicizzazione;

“NC” è il numero delle Cedole pagate in un anno.

“Cap” è il tasso lordo massimo, espresso in percentuale su base annua, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

“Floor” è il tasso lordo minimo, espresso in percentuale su base annua, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse così determinato per il calcolo delle cedole sarà arrotondato allo 0,01 più vicino e in caso di equidistanza al secondo decimale superiore.

Nel caso di Obbligazioni con *Cap*, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Obbligazioni con *Floor*, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Obbligazioni con *Cap e Floor*, il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

La data di rilevazione del tasso rilevante per ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Rilevazione**").

ii) **Disposizioni relative agli interessi da pagare**

Gli interessi, soggetti ad imposta sostitutiva, saranno corrisposti dall'Emittente, al lordo di eventuali spese, esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A.

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione sarà determinato in applicazione della Base di Calcolo e della Convenzione di Calcolo. La base di calcolo (la "**Base di Calcolo**")⁽¹⁾ e la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di Calcolo**")⁽²⁾ saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

iii) **Data di godimento degli interessi**

La data a partire dalla quale le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

iv) **Date di scadenza degli interessi**

L'ammontare degli interessi (fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon) sarà corrisposto in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna, una "**Data di Pagamento**").

Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

v) **Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

⁽¹⁾ La prassi di mercato riconosce, tra le altre, le seguenti Basi di Calcolo (*Day Count Fraction*): "30/360", "Actual/Actual (ICMA)", "Actual/365", Actual/Actual (ISDA), "Actual/365(Fixed)", "Actual/360 (ICMA)".

⁽²⁾ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "*Following Business Day Convention*", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "*Modified Following Business Day Convention*" indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o la cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere *adjusted* ovvero *unadjusted*. Il termine "*Adjusted*" indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine "*Unadjusted*" indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata.

vi) Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) e Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*

Con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, di Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, di Obbligazioni a Tasso Misto, di Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*, le Condizioni Definitive della singola emissione indicheranno e forniranno informazioni sul Parametro di Indicizzazione e sull'eventuale Margine unitamente alle altre caratteristiche dell'emissione.

Fermo quanto sopra, si precisa che:

- le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) possono essere indicizzate al tasso EURIBOR a 1, 3, 6, 12 mesi), al tasso LIBOR (*London Interbank Offered Rate*) o al tasso di rendimento dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro) a 3, 6, 12 mesi;
- le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con *Cap e/o Floor* possono essere indicizzate ad uno dei parametri specificati al punto vii) che segue (*i.e. Italy CPI NIC Incl Tobacco NSA, Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised, Euro Area MUICP All Items o Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised*), eventualmente aumentati o diminuiti di uno *spread*, espresso in punti base, costante per tutta la durata delle Obbligazioni.

vii) Descrizione del sottostante sul quale è basato

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili) possono essere indicizzate ai seguenti parametri:

- il tasso EURIBOR (*Euro Interbank Offered Rate*): tasso di interesse, applicato ai prestiti interbancari in Euro (EURIBOR a 1, 3, 6, 12 mesi), rilevato a cura della FBE (*Banking Federation of the European Union*) e dell'ACI (tramite *The Financial Markets Association*), e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione sul circuito *Telerate* alla pagina 248, sulla pagina EURIBOR01 sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;
- il tasso LIBOR (*London Interbank Offered Rate*), calcolato dalla *British Bankers' Association* in base ai tassi d'interesse richiesti per cedere a prestito depositi in una data divisa (*inter alia*, Sterlina inglese, Dollaro USA, Franco svizzero ed Euro) da parte delle principali banche operanti sul mercato interbancario londinese, e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base della pubblicazione pagina ICE LIBOR sul circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità;
- il tasso di rendimento dei BOT (Buoni Ordinari del Tesoro) (a 3, 6, 12 mesi): tasso comunicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, calcolato in base al prezzo medio ponderato determinato nell'asta ordinaria, e rilevato dall'Agente di Calcolo, sulla base del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della pubblicazione sul circuito Reuters (attualmente alla pagina BANKIT10 per i BOT a 6 mesi, alla pagina BANKIT01 per i BOT a 3 e 12 mesi) o il quotidiano "Il Sole 24 Ore" o, in mancanza, altra fonte di equipollente ufficialità.

La data di rilevazione del tasso rilevante per ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Rilevazione**").

Le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor* possono essere indicizzate ai seguenti parametri:

- *Italy CPI NIC Incl Tobacco NSA*, indice dei prezzi al consumo incluso il tabacco rilevato dalla pagina Bloomberg ITCPNICT Index ovvero pubblicato mensilmente da ISTAT (sito internet www.istat.it) ed anche sulla Gazzetta Ufficiale od altre fonti di equipollente ufficialità;
- *Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised*, indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi rilevato dalla pagina Bloomberg ITCPIUNR Index ovvero pubblicato mensilmente da ISTAT (sito internet www.istat.it) ed anche sulla Gazzetta Ufficiale od altre fonti di equipollente ufficialità;
- *Euro Area MUICP All Items*, indice dei prezzi al consumo incluso il tabacco rilevato dalla pagina Bloomberg CPALEMU Index ovvero pubblicato mensilmente da EUROSTAT (sito internet www.europa.eu/eurostat/help/new-eurostat-website) ed anche dal bollettino statistico della Banca Centrale Europea (sito internet www.ecb.europa.eu) od altre fonti di equipollente ufficialità;
- *Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised*, indice dei prezzi al consumo al netto dei tabacchi rilevato dalla pagina Bloomberg CPTFEMU Index ovvero pubblicato mensilmente da EUROSTAT (sito internet

www.europa.eu/eurostat/help/new-eurostat-website) ed anche dal bollettino statistico della Banca Centrale Europea (sito internet www.ecb.europa.eu) od altre fonti di equipollente ufficialità.

viii) Metodo utilizzato per mettere in relazione il sottostante e il tasso

Il tasso di interesse utilizzato per il calcolo del valore di ciascuna cedola variabile è pari al Parametro di Indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito o senza l'applicazione di un Margine (*spread*), in applicazione della applicabile formula di calcolo secondo quanto previsto al precedente paragrafo i) del presente Paragrafo 4.7. L'Emittente potrà prefissare l'ammontare della prima Cedola pagabile alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Emissione indicando nelle Condizioni Definitive del Prestito un tasso di interesse nominale lordo annuo, espresso in termini di percentuale da applicarsi sul valore nominale, indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

Per ciascuna Cedola e relativo periodo di interesse, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato dall'Agente di Calcolo.

ix) Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità

La fonte informativa da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Indicizzazione e sulla sua volatilità sarà riportata nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

x) Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o della liquidazione aventi un'incidenza sul sottostante

Fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione l'Agente di Calcolo, adotterà le seguenti modalità di determinazione dello stesso.

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riguardo alle cedole variabili):

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso EURIBOR 1, 3, 6, 12 mesi o il tasso LIBOR 1, 3, 6, 12 mesi: l'Emittente utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la Data di Rilevazione originariamente prevista. Nel caso di non disponibilità del parametro di indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del parametro di indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il parametro di indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo parametro con una comunicazione disponibile presso la Sede e tutte le Filiali della Banca, nonché sul sito *internet* dell'Emittente;
- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso di rendimento del BOT 3, 6, 12 mesi: l'Emittente provvederà a determinare il tasso prendendo in sostituzione il tasso EURIBOR 3, 6, 12 mesi (a seconda della periodicità della Cedola) - rilevato due giorni lavorativi Target precedenti la Data di Rilevazione originariamente prevista - rettificato dello scostamento storico rilevato rispetto al tasso di rendimento dei BOT di analoga durata. Lo scostamento storico medio sarà calcolato come media semplice della differenza tra il tasso medio ponderato dell'asta ordinaria dei BOT relativo alle ultime tre aste valide (pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) e il tasso EURIBOR rilevato nelle stesse giornate delle aste corrispondenti. In particolare per ogni data di svolgimento dell'asta sarà effettuata la differenza tra il valore dell'EURIBOR e il rendimento dell'asta BOT e così per quelle successive. I tre valori saranno sommati e il risultato così ottenuto sarà diviso per tre.

Se anche il tasso EURIBOR 1, 3, 6, 12 mesi non fosse disponibile, l'Emittente provvederà a determinare tale tasso prendendo a riferimento le quotazioni di 5 primari istituti di credito, selezionati dall'Emittente stesso, e, dopo aver escluso la quotazione più bassa e quella più elevata, calcolerà la media aritmetica delle restanti tre quotazioni. Qualora la quotazione più alta sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione; parimenti, qualora la quotazione più bassa sia pari ad una ulteriore quotazione, verrà esclusa solo una quotazione. Nel caso in cui meno di tre quotazioni fossero disponibili, l'Emittente si riserva di determinare il valore del tasso di rendimento dei BOT a sua sola discrezione, sulla base di metodologie di generale accettazione e tendenti a neutralizzare il più possibile effetti distorsivi. Le modalità di determinazione del tasso sostitutivo che precedono si applicheranno inoltre nell'ipotesi in cui la data dell'ultima asta BOT sia precedente di oltre tre mesi rispetto alla Data di Rilevazione prevista.

Per le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*:

- nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia uno di quelli specificati al punto vii) che precede (*i.e. Italy CPI NIC Incl Tobacco NSA, Italy CPI FOI Ex Tobacco Unrevised, Euro Area MUICP All Items o Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised*): fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive del singolo

Prestito, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione l'Agente di Calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente la data di rilevazione originariamente prevista, agendo in buona fede secondo la migliore prassi di mercato. Nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione per più di 10 Giorni Lavorativi precedenti la data di rilevazione originariamente prevista ovvero nel caso in cui l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva Cedola, l'Emittente agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il Parametro di Indicizzazione alternativo, che secondo la ragionevole opinione dell'Emittente, sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. In tal caso l'Emittente informerà gli investitori circa il nuovo Parametro di Indicizzazione con una comunicazione disponibile presso la sede legale e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet dell'Emittente.

xi) Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione prescelto, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

xii) Nome del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è l'Emittente (l'“**Agente di Calcolo**”). Pertanto, l'importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall'Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

xiii) Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti.

Fatto salvo per le Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*, gli strumenti finanziari offerti non presentano una componente derivativa per quanto riguarda il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con un Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente un'opzione dall'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso minimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente un'opzione all'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso massimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap* (c.d. “*collar*”). Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute.

Le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione contengono una componente derivativa implicita nel titolo che è costituita da una o più opzioni di tipo *call* europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo. Il valore di tale opzione è determinato sulla base delle condizioni di mercato ed è calcolato sulla base della formula di Black&Scholes, utilizzando una volatilità media su base annua ed un tasso *risk free*. Il valore di tale opzione, e conseguentemente anche dell'Obbligazione, si ridurrà nel caso in cui il valore dell'indice dei prezzi al consumo dovesse risultare inferiore al valore iniziale indicato nelle Condizioni Definitive. Si precisa inoltre che lo *strike* dell'opzione *call*, inteso come fattore di partecipazione alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo, è unico e costante per tutta la durata dell'Obbligazione.

Le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Tasso Minimo (*Floor*) contengono una componente derivativa implicita nel titolo che è costituita da una o più opzioni di tipo *call* europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al

consumo e consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito. Nel caso di Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Tasso Minimo (*Floor*) il sottoscrittore acquista implicitamente un'opzione dall'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso minimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Il valore di tale opzione, e conseguentemente anche dell'Obbligazione, si ridurrà nel caso in cui il valore dell'indice dei prezzi al consumo dovesse risultare inferiore al valore iniziale indicato nelle Condizioni Definitive. Si precisa inoltre che lo *strike* dell'opzione *call*, inteso come fattore di partecipazione alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo, è unico e costante per tutta la durata dell'Obbligazione.

Le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Tasso Massimo (*Cap*) contengono una componente derivativa implicita nel titolo che è costituita da una o più opzioni di tipo *call* europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo e consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento ma non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con Tasso Massimo (*Cap*) il sottoscrittore vende implicitamente un'opzione all'Emittente, in ragione della quale sarà previsto un tasso massimo applicato a priori alle cedole. Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Il valore di tale opzione, e conseguentemente anche dell'Obbligazione, si ridurrà nel caso in cui il valore dell'indice dei prezzi al consumo dovesse risultare inferiore al valore iniziale indicato nelle Condizioni Definitive. Si precisa inoltre che lo *strike* dell'opzione *call*, inteso come fattore di partecipazione alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo, è unico e costante per tutta la durata dell'Obbligazione.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile Indicizzate all'Inflazione con Tasso Massimo (*Cap*) e/o Tasso Minimo (*Floor*) contengono una componente derivativa implicita nel titolo che è costituita da una o più opzioni di tipo *call* europee sulla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo e consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento ma non inferiori ad un rendimento minimo garantito e non superiori ad un rendimento massimo prefissato. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo (*Cap & Floor*), il sottoscrittore implicitamente acquista una opzione *floor* e vende una opzione *cap* (c.d. "*collar*"). Il valore della componente derivativa è calcolato sulla base delle condizioni di mercato mediante il metodo Black&Scholes. Il valore di tale opzione, e conseguentemente anche dell'Obbligazione, si ridurrà nel caso in cui il valore dell'indice dei prezzi al consumo dovesse risultare inferiore al valore iniziale indicato nelle Condizioni Definitive. Ai fini della sottoscrizione delle Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e *Floor*, il sottoscrittore dovrà valutare i costi e i benefici in termini di prospettive di rendimento e di costi (pagati o ricevuti) delle opzioni acquistate o vendute. Si precisa inoltre che lo *strike* dell'opzione *call*, inteso come fattore di partecipazione alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo, è unico e costante per tutta la durata dell'Obbligazione.

4.8 Data di scadenza e modalità di rimborso delle Obbligazioni

i) Data di scadenza

Per ciascun Prestito Obbligazionario, la data a partire dalla quale le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere di interessi (la "**Data di Scadenza**"), sarà indicata, per ciascuna tipologia di Obbligazione, nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

ii) Modalità di ammortamento del prestito

Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni (salvo che siano state riacquistate ed eventualmente annullate dall'Emittente prima della scadenza) saranno rimborsate alla pari e in unica soluzione alla Data di Scadenza, senza alcuna deduzione per spese. L'importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini percentuali rispetto al valore nominale unitario delle Obbligazioni) e non potrà essere inferiore al 100% del valore nominale unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese.

Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato esclusivamente per il tramite degli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente. È comunque fatta salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

i) Indicazione del tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento a scadenza detto TIR (o IRR, acronimo dall'inglese *Internal Rate of Return*) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del Prezzo di Emissione.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi prodotti dalle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa. Per le Obbligazioni Zero Coupon, che non producono interessi periodici, ma prevedono il pagamento di un montante alla scadenza, l'unico flusso da incassare alla Data di Scadenza sarà costituito dall'importo dovuto a titolo di rimborso a scadenza. Pertanto, in questo caso, il tasso di rendimento effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale del Prezzo di Rimborso al Prezzo di Emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle cedole variabili) e le Obbligazioni Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*, il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà calcolato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data riportata nelle Condizioni Definitive.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario, per le obbligazioni emesse da banche non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori dei medesimi.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Offerta è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Banca in data 9 giugno 2015.

Nell'ambito del Programma di Offerta, che ha una durata di un anno a partire dalla data di approvazione del Prospetto di Base da parte della Consob, la Banca potrà emettere, in una o più emissioni, obbligazioni a Tasso Fisso, *Step Up*, *Step Down*, *Zero Coupon*, Tasso Variabile, a Tasso Misto, a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor* e Indicizzate all'Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*.

Secondo le deleghe operative approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca nel "*Regolamento dei poteri delegati in materia di operazioni finanziarie*", il Direttore Generale e il Direttore Finanza approvano, disgiuntamente tra di loro, le emissioni di obbligazioni strutturate e i *private placement* a valere sul programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione; il Direttore Finanza e il Responsabile dell'Ufficio Tesoreria Integrata approvano, disgiuntamente tra di loro, le emissioni di obbligazioni *plain vanilla* destinate al pubblico indistinto a valere sul programma deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

4.12 Data di emissione delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito Obbligazionario, la data di emissione delle Obbligazioni (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non vi sono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta derivanti dalle condizioni del Programma stesso.

Le Offerte non saranno promosse, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia, o in qualsiasi altro Paese estero nel quale tali offerte non siano consentite in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti o di deroga rispetto alle disposizioni applicabili (collettivamente, gli "**Altri Paesi**"). Parimenti, non saranno accettate eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, da Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

Né il Prospetto di Base, né le Condizioni Definitive né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone o Australia o negli Altri Paesi.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia. Le informazioni fornite qui di seguito riassumono alcuni aspetti del regime fiscale proprio della sottoscrizione, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni, ai sensi della legislazione italiana vigente e sulla base delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data del Prospetto di Base, fermo restando che le stesse potrebbero essere soggette a variazioni, eventualmente anche con effetto retroattivo.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data del Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale

Interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi in Italia da banche sono soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche (residenti e non residenti) ex D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive integrazioni e modificazioni. L'art. 3 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge n. 89/2014 pubblicata nella G.U. n. 143 del 23 giugno 2014 ha disposto l'applicazione dell'aliquota nella misura del 26,00% ai proventi ed interessi maturati dal 1° luglio 2014, in sostituzione dell'aliquota del 20% applicata fino al 30 giugno 2014.

Tali proventi non sono soggetti all'applicazione dell'imposta sostitutiva se percepiti dai soggetti residenti negli Stati o territori di cui all'art. 6 del citato D. Lgs. 239/1996, seguendo la procedura indicata dall'art. 7 dello stesso D. Lgs. 239/1996.

Plusvalenze

Le plusvalenze di cui all'art. 67, comma 1°, lett. c-ter), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni realizzate a far tempo dalla data del 1° luglio 2014 da soggetti residenti sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi delle persone fisiche nella misura del 26,00% (aliquota introdotta dal sopracitato D.L. 66/2014 in sostituzione dell'aliquota del 20% applicata dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2014, ex art. 2 D.L. 138/2011). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. e secondo i regimi di cui gli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 461/97. Ai sensi dell'art. 23, lett. f), n. 2, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze di cui alla lett. c-ter) dell'art. 67, comma 1°, derivanti da cessioni a titolo oneroso ovvero da rimborso di titoli non rappresentativi di merci e di certificati di massa negoziati in mercati regolamentati, realizzate da soggetti non residenti, sono escluse da tassazione in Italia (in quanto non si considerano prodotti nel territorio dello Stato).

Ai sensi dell'art. 5, comma 5°, del D. Lgs. n. 461/97, le plusvalenze di cui al citato art. 67, comma 1°, lett. c-ter), sono comunque escluse da tassazione se percepite dai soggetti residenti nei Paesi di cui all'art. 6 D. Lgs. 239/1996.

Imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta Tobin tax)

Il trasferimento di proprietà dei titoli obbligazionari non è assoggettato alla tassazione di cui all'art. 1, commi 491-500 L. 24 dicembre 2012, n. 228 in quanto i titoli stessi non rientrano tra i valori mobiliari ricompresi nell'ambito oggettivo di applicazione dell'imposta.

L'Emittente svolgerà il ruolo di sostituto di imposta operando direttamente le trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

Alla Data del Prospetto di Base non si prevede che l'emissione e l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (l'"**Offerta**") siano subordinate a condizioni, fatto salvo in ogni caso quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive e quanto previsto qui di seguito.

Con riferimento a ciascuna Offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte esclusivamente:

- con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso la Banca a partire da una data di calendario indicata nelle Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze presso la Banca ovvero dal disinvestimento o rimborso di strumenti finanziari di sua pertinenza presso la Banca);
- presso determinate Filiali della Banca;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto o disinvestito, in un periodo prestabilito, un determinato prodotto/servizio finanziario;
- dagli investitori che abbiano sottoscritto una polizza assicurativa ovvero acquistato un prodotto di risparmio gestito ovvero abbiano stipulato un contratto per il servizio di gestione di portafoglio.

5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

Per ciascun Prestito Obbligazionario, le Condizioni Definitive indicheranno l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di offerta ed il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

Durante il Periodo di Offerta (come definito *infra*) l'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo del Prestito Obbligazionario oggetto di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito *internet* www.biverbanca.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto. Per l'indicazione degli eventuali criteri di riparto applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto, si rinvia al successivo Paragrafo 5.2.2.

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

i) Periodo di validità dell'Offerta comprese eventuali modifiche

Il periodo di validità di ciascuna Offerta sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione (il "**Periodo di Offerta**").

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la chiusura anticipata (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito) o la proroga del Periodo di Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, il raggiungimento dell'importo massimo del prestito, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tali casi l'Emittente darà pronta comunicazione mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito *internet* www.biverbanca.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà, nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito e la data di emissione delle Obbligazioni, di non dare inizio ovvero di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali, a titolo meramente esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato ovvero il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso, l'Offerta dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà

comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob, e comunque entro, rispettivamente, la data di inizio del Periodo di Offerta o la data di emissione delle Obbligazioni, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla Consob ovvero secondo le modalità specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di non dare inizio o di revocare l'Offerta di un Prestito Obbligazionario, tutte le domande di adesione alla medesima Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente; le parti saranno inoltre libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate, e nulla sarà dovuto dall'Emittente.

ii) Descrizione della procedura di sottoscrizione

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere effettuate mediante la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta.

All'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con la Banca, potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive, il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico Finanza, ovvero avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza, come previsto dagli artt. 30 e 32 del Testo Unico Finanza, fermo restando che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata rispettivamente di sette giorni di calendario (*ex art. 30, comma 6, del Testo Unico Finanza*; entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato) e di quattordici giorni di calendario (entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza penali e senza dover comunicare il motivo) decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, e le modalità di esercizio del diritto di recesso saranno indicate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Le domande di adesione sono irrevocabili (fatto salvo quanto indicato qui di seguito) e non possono essere soggette a condizioni.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento/i al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'articolo 95 *bis* comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, ovvero entro il maggior termine concesso dall'Emittente, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al soggetto incaricato del collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.biverbanca.it e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede dell'Emittente. Si segnala, inoltre, che la pubblicazione del supplemento potrà avvenire anche successivamente alla chiusura dell'offerta. Si invitano, peraltro, gli investitori a monitorare il sito internet dell'Emittente per verificare l'eventuale pubblicazione del supplemento.

Della pubblicazione del supplemento verrà anche data notizia con apposito avviso pubblicato su un giornale a diffusione nazionale e disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.biverbanca.it.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Per ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente potrà dare corso all'emissione delle relative Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta, salvo il caso di ritiro dell'offerta previsto al precedente Paragrafo 5.1.3, e quindi ridurre l'ammontare di Obbligazioni oggetto dell'Offerta. Tale riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni offerte avverrà fornendo un'apposita comunicazione al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi pari al lotto minimo (il "**Lotto Minimo**") (come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione) o suoi multipli.

Entro i limiti dell'ammontare nominale massimo del Prestito, non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, salvo quanto previsto nel Paragrafo 5.2.2.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento integrale del prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla data di regolamento che verrà indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione (“**Data di Regolamento**”). Nella stessa giornata, a seguito dell’avvenuto pagamento, le Obbligazioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata mediante contabilizzazione sui conti deposito intrattenuti dagli Intermediari Autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento ovvero che l’Emittente si riservi la facoltà di indicare ulteriori Date di Regolamento in caso di proroga dell’Offerta.

Nell’ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un’unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Emissione e con la Data di Godimento.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 5.3.1.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’Offerta

L’Emittente comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta di ogni singola emissione i risultati dell’Offerta mediante comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente www.biverbanca.it e da trasmettersi contestualmente alla Consob.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell’Offerta

Fatto salvo quanto indicato al Paragrafo 5.1.1, le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto, compresi gli investitori istituzionali, e saranno collocate esclusivamente sul mercato italiano. Per le restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni si rinvia al Paragrafo 4.13 della presente Nota Informativa. Per eventuali condizioni cui l’Offerta può essere subordinata si rinvia al precedente Paragrafo 5.1.1. della presente Nota Informativa.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Fatta eccezione per quanto previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, non sono previsti criteri di riparto. Laddove non siano previsti criteri di riparto nelle Condizioni Definitive, tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta saranno assegnate fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile del Prestito Obbligazionario indicato nelle Condizioni Definitive. A tal fine, qualora durante il Periodo di Offerta le adesioni eccedessero l’importo totale massimo disponibile del Prestito, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione e procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta con le modalità di cui al Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l’avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione

i) Indicazione del prezzo previsto al quale saranno offerti gli strumenti finanziari o del metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione quale percentuale del valore nominale unitario delle Obbligazioni (“**Prezzo di Emissione**”).

Il prezzo di sottoscrizione potrebbe non coincidere con il prezzo al quale le Obbligazioni saranno emesse. Infatti, ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre (l'“**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Per quanto riguarda le obbligazioni *Zero Coupon*, il Prezzo di Emissione sarà inferiore al valore nominale. Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all'atto di sottoscrizione sarà richiesto oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento calcolato sul prezzo di emissione.

ii) Indicazione del metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo

Il prezzo di emissione di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base di fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi di interesse *Interest Rate Swap* (IRS) dell'area Euro coerente con la scadenza dei flussi di cassa delle Obbligazioni del Prestito maggiorata da un premio aggiuntivo (*spread*) rispetto alla citata curva. Per la determinazione di tale premio aggiuntivo (*spread*), l'Emittente si avvarrà di una molteplicità di fattori, tra cui la politica di raccolta fondi dell'Emittente, le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti finanziari aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi da intermediari concorrenti.

Il valore della componente derivativa sarà calcolato mediante il metodo Black & Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative.

iii) Indicazione dell'ammontare delle spese o delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al prezzo di emissione o incluse nel prezzo di emissione relative alla sottoscrizione/collocamento specificatamente a carico degli obbligazionisti. Laddove il sottoscrittore non intrattenga con la Banca un rapporto di clientela, possono tuttavia sussistere spese relative all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, il collocamento delle Obbligazioni sarà effettuato direttamente dall'Emittente tramite la propria Rete di Filiali.

L'Emittente opererà come responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

Il collocamento delle Obbligazioni potrà inoltre essere effettuato secondo le modalità dell'offerta fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del Testo Unico Finanza, ovvero avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza, come previsto dagli artt. 30 e 32 del Testo Unico Finanza, fermo restando che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza è sospesa per la durata rispettivamente di sette giorni di calendario (*ex art. 30, comma 6, del Testo Unico Finanza*) e di quattordici giorni di calendario (*ex art. 67 duodecies D. Lgs. 206/2005, c.d. “Codice del consumo”*) decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Potrebbero esservi delle commissioni di collocamento, indicate nelle Condizioni Definitive, in ogni caso non a carico del sottoscrittore.

5.4.2 Informazioni circa gli incaricati dei pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dalla Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (fatto salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive).

5.4.3 Accordi di Sottoscrizione

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente non ha stipulato alcun accordo di sottoscrizione relativo alle Obbligazioni.

L'eventuale perfezionamento di accordi di sottoscrizione o collocamento relativi alle Obbligazioni sarà evidenziato all'occorrenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Informazioni sulle eventuali commissioni di sottoscrizione e/o collocamento saranno contenute nelle Condizioni Definitive.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione

Alla Data del Prospetto di Base non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

L'Emittente si riserva il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le eventuali richieste di ammissione siano accolte né che le Obbligazioni siano ammesse alle negoziazioni dopo la loro emissione.

6.2 Negoziazione di altri strumenti finanziari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente non esistono titoli di debito emessi dalla Banca negoziati su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 Impegno dell'Emittente al riacquisto delle Obbligazioni

L'Emittente non assume, con riferimento al Programma di Offerta, alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni su iniziativa dell'investitore né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà riacquistare le Obbligazioni in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) prima della scadenza secondo i criteri di *pricing* individuati nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it. L'Emittente si riserva inoltre di indicare nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti Obbligazionari l'assunzione di impegni di riacquisto delle relative Obbligazioni entro limiti quantitativi determinati ed i termini relativi alla determinazione del prezzo di riacquisto.

Le Obbligazioni riacquistate dall'Emittente potranno essere annullate dall'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni nell'ambito del Programma di Offerta.

7.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata a parte di revisori legali dei conti

Salvo ove indicato, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle Obbligazioni

i) Rating attribuiti all'Emittente

Non è stato attribuito alcun *rating* all'Emittente.

ii) Rating attribuiti agli strumenti finanziari

Non è stato attribuito alcun *rating* alle Obbligazioni.

APPENDICE A-1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO FISSO”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO FISSO [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore [*Indicare la denominazione del collocatore*] percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●]] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. a Tasso Fisso [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Tasso di interesse nominale

[●]% – Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata; [●]% Tasso Fisso Nominale Annuo Netto

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

Data di godimento degli interessi

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento*]

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [*ovvero*] [*Indicare Base di Calcolo alternativa*].

Convenzione di Calcolo: [*Following Business Day/Unadjusted*] [*ovvero*] [*Indicare Convenzione di Calcolo alternativa*].

Data di Scadenza

[●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione

[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].

Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].

Periodo di validità dell'Offerta

Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le

modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Descrizione della procedura di sottoscrizione [Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●].

Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori [●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]

Lotto Minimo N. [●] Obbligazione/i.

Lotto massimo [●] / [Non applicabile]

Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni [La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.

Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione [Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].

Prezzo di Emissione [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione.

[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]

Soggetti incaricati del collocamento / Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari / Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione [L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [L'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, si avvale dei seguenti collocatori: [●]]

[Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]]

[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di

agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L’Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l’eventuale presenza di *spread* di credito/negoziazione e l’eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle “Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo” vigenti *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell’ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall’Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell’investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-2 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. STEP UP”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Step Up effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. STEP UP [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore [*Indicare la denominazione del collocatore*] percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●]] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. *Step Up* [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Tasso di interesse nominale

Dal [●] al [●], [●]% annuo lordo; [●]% annuo netto

[*Da ripetere, secondo quanto applicabile*]

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

Data di godimento degli interessi

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento*]

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [*ovvero*] [*Indicare Base di Calcolo alternativa*].

Convenzione di Calcolo: [*Following Business Day/Unadjusted*] [*ovvero*] [*Indicare Convenzione di Calcolo alternativa*].

Data di Scadenza

[●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione

[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].

Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].

Periodo di validità dell'Offerta

Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata,

revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Descrizione della procedura di sottoscrizione [Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●].

Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori [●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]

Lotto Minimo N. [●] Obbligazione/i.

Lotto massimo [●] / [Non applicabile]

Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni [La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.

Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione [Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].

Prezzo di Emissione [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione.

[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]

Soggetti incaricati del collocamento / Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari / Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione [L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [L'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, si avvale dei seguenti collocatori: [●]]

[Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]]

[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]

Soggetti intermediari operanti sul mercato [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le

secondario

Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di *spread* di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-3 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. STEP DOWN”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Step Down effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. STEP DOWN [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta [Il collocatore [*Indicare la denominazione del collocatore*] percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●]] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. *Step Down* [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN IT [●]

Valuta di Emissione [●]

Tasso di interesse nominale Dal [●] al [●], [●]% annuo lordo; [●]% annuo netto

[*Da ripetere, secondo quanto applicabile*] L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

Data di godimento degli interessi [●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento*]

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo Base di Calcolo: [30/360] [*ovvero*] [*Indicare Base di Calcolo alternativa*].

Convenzione di Calcolo: [*Following Business Day/Unadjusted*] [*ovvero*] [*Indicare Convenzione di Calcolo alternativa*].

Data di Scadenza [●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione [●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].

Ammontare totale dell'Offerta L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].

Periodo di validità dell'Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.
Descrizione della procedura di sottoscrizione	[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●]. Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Soggetti incaricati del collocamento / Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari / Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione	[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [L'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, si avvale dei seguenti collocatori: [●]] [Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]] <i>[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].</i>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]
--	--

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di *spread* di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-4 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. ZERO COUPON”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Zero Coupon effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. ZERO COUPON [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore [*Indicare la denominazione del collocatore*] percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●]] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. *Zero Coupon* [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi (cedole).

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [*ovvero*] [*Indicare Base di Calcolo alternativa*].

Convenzione di Calcolo: [*Following Business Day/Unadjusted*] [*ovvero*] [*Indicare Convenzione di Calcolo alternativa*].

Data di Scadenza

[●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale è calcolato sulla base del prezzo di emissione e dell'importo dovuto a titolo di rimborso a scadenza.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione e Data di Godimento

[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].

Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].

Periodo di validità dell'Offerta

Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Descrizione della procedura di sottoscrizione

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●].

Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●].

	[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Prezzo di rimborso	[●]
Soggetti incaricati del collocamento / Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari / Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione	[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [L'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, si avvale dei seguenti collocatori: [●]] [Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]] <i>[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].</i>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di <i>spread</i> di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti <i>pro-tempore</i> , a disposizione presso gli sportelli della Banca e

consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-5 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO VARIABILE”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO VARIABILE [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole a tasso variabile possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle presenti Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore può essere ostacolato – sia al momento della sottoscrizione sia successivamente – dall’eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Si consideri

che, in generale, l'investimento in tali tipologie di Obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario. Pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario dovrà verificarne l'appropriatezza sulla base della conoscenza ed esperienza dell'investitore per la tipologia di investimento propria delle obbligazioni offerte. Nella prestazione di un servizio di investimento di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario dovrà altresì valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza di cui sopra – anche alla situazione finanziaria e agli obiettivi dell'investimento.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore *[Indicare la denominazione del collocatore]* percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. a Tasso Variabile [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Tasso di interesse nominale

Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [Euribor/Bot/Libor] [12/6/3/1 mese / 12/6/3 mesi].

Margine (spread): +- [●] punti base pari al [●]%

Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione: [●] *[es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi]*

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

[Il tasso della prima cedola non è prefissato] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo].

Data di godimento degli interessi

[●]

Descrizione del sottostante

[●]

Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante

[●]

Eventi di turbativa ed eventi straordinari / Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

[Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le seguenti modalità [●].]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: *[inserire tutte le Date di Pagamento]*.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] *[ovvero]* *[Indicare Base di Calcolo alternativa]*.

Convenzione di Calcolo: *[Following Business Day/Unadjusted]* *[ovvero]* *[Indicare Convenzione di Calcolo alternativa]*.

Data di Scadenza

[●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato ipotizzando che [per il calcolo della prima cedola sia utilizzato il tasso del [●]% lordo annuo indipendentemente dal parametro di indicizzazione e che per il calcolo delle successive cedole a tasso variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni] *[ovvero]* [per il calcolo della prima

cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni]. I tassi di rendimento effettivi sono calcolati con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione

[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].

Ammontare totale dell'Offerta

L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].

Periodo di validità dell'Offerta

Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Descrizione della procedura di sottoscrizione

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●].

Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]

Lotto Minimo

N. [●] Obbligazione/i.

Lotto massimo

[●] / [Non applicabile]

Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

[La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.

Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].

Prezzo di Emissione

[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di

sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione.

[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]

Soggetti incaricati del collocamento / Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari / Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione

[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [L'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, si avvale dei seguenti collocatori: [●]]

[Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]]

[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di *spread* di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-6 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [OVVERO] [CON CAP] [OVVERO] [CON FLOOR]”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap e Floor] [ovvero] [con Cap] [ovvero] [con Floor] effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO VARIABILE CON [CAP E FLOOR] [OVVERO] [CON CAP] [OVVERO] [CON FLOOR] [●] [●]

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole a tasso variabile possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle presenti Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore può essere ostacolato – sia al momento della sottoscrizione sia

successivamente – dall'eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Si consideri che, in generale, l'investimento in tali tipologie di Obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario. Pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario dovrà verificarne l'appropriatezza sulla base della conoscenza ed esperienza dell'investitore per la tipologia di investimento propria delle obbligazioni offerte. Nella prestazione di un servizio di investimento di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario dovrà altresì valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza di cui sopra – anche alla situazione finanziaria e agli obiettivi dell'investimento.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore *[Indicare la denominazione del collocatore]* percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. a Tasso Variabile con *[Cap e Floor]* [ovvero] [con *Cap*] [ovvero] [con *Floor*] [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Tasso di interesse nominale

Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [Euribor/ Bot] [12/6/3/1 mese / 12/6/3 mesi].

Margine (spread): +-[●] punti base pari al [●]%

Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione: [●] *[es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi]*

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

[Il tasso della prima cedola non è prefissata] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo]

[Tasso Massimo *Cap* [●]]

[Tasso Minimo *Floor* [●]]

Descrizione del sottostante

[●]

Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante

[●]

Eventi di turbativa ed eventi straordinari / Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le *[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa]* *[le seguenti modalità]*

Data di godimento degli interessi

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: *[inserire tutte le Date di Pagamento]*.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [ovvero] *[Indicare Base di Calcolo alternativa]*.

Convenzione di Calcolo: *[Following Business Day/Unadjusted]* [ovvero] *[Indicare Convenzione di Calcolo alternativa]*.

Data di Scadenza

[●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato ipotizzando che [per il calcolo della prima cedola sia

utilizzato il tasso del [●]% lordo annuo indipendentemente dal parametro di indicizzazione e che per il calcolo delle successive cedole a tasso variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni] [ovvero] [per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni]. Il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere [superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*)] [ovvero] [inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*)]. I tassi di rendimento effettivi sono calcolati con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].

Data di Emissione [●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata [L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da ●].

Ammontare totale dell'Offerta L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].

Periodo di validità dell'Offerta Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Descrizione della procedura di sottoscrizione [Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●].

Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori [●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]

Lotto Minimo N. [●] Obbligazione/i.

Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. [L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]
Soggetti incaricati del collocamento / Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari / Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione	[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [L'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, si avvale dei seguenti collocatori: [●]] [Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]] [Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

 Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [L'Emittente ha presentato richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sul [mercato regolamentato [●]/sistema multilaterale di negoziazione [●]/internalizzatore sistematico [●]. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione [a quotazione sul mercato regolamentato/negoziazione su MTF] sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alle negoziazioni.]
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di <i>spread</i> di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti <i>pro-tempore</i> , a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it . [Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili

contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-7 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO MISTO”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni a Tasso Misto effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. A TASSO MISTO [●] [●]%

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- b) il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- c) per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- d) la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto, con esclusivo riferimento alle cedole a tasso variabile, possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle presenti Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore può essere ostacolato – sia al momento della sottoscrizione sia successivamente – dall’eventuale complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti. Si consideri che, in generale, l’investimento in tali tipologie di Obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario. Pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario dovrà verificarne l'appropriatezza sulla base della conoscenza ed esperienza dell'investitore per la tipologia di investimento propria delle obbligazioni offerte. Nella prestazione di un servizio di investimento di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario dovrà altresì valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza di cui sopra – anche alla situazione finanziaria e agli obiettivi dell'investimento.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore *[Indicare la denominazione del collocatore]* percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. a Tasso Misto [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Tasso di interesse nominale

Per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [fisso/variabile] e per il periodo dal [●] al [●], il tasso di interesse sarà [variabile/fisso]

Tasso di Interesse fisso: [●]% - Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata.

Tasso di Interesse variabile:

- Formula di calcolo del tasso di interesse variabile: Parametro di Indicizzazione [1/3/6/12 mesi] [+/- Margine] / [numero delle cedole previste in un anno]
- Parametro di Indicizzazione: Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [Euribor/ Bot] [12/6/3/1 mese / 12/6/3 mesi]
- Margine (spread): +-[●] punti base pari al [●]%
- Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione: [●] [es. secondo/quarto giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi]
- Tasso prima cedola. [Il tasso della prima cedola non è prefissata] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo] [paragrafo eventuale nel caso in cui nel primo periodo siano previste cedole calcolate sulla base del Tasso di Interesse variabile]

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

Descrizione del sottostante

[●]

Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante

[●]

Eventi di turbativa ed eventi straordinari / Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le *[modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa]* [le seguenti modalità]

Data di godimento degli interessi

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: *[inserire tutte le Date di Pagamento]*.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [ovvero] *[Indicare Base di Calcolo]*

alternativa].

Convenzione di Calcolo: [Following Business Day/Unadjusted]
[ovvero] [Indicare Convenzione di Calcolo alternativa].

Data di Scadenza	[●]
Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto	<p>Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%. Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%. Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. I tassi di rendimento effettivi sono calcolati con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza. Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).</p>
Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Data di Emissione	[●]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].
Ammontare totale dell'Offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].
Periodo di validità dell'Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.
Descrizione della procedura di sottoscrizione	<p>[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●]. Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p>
Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]
Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di

Regolamento sono [●]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.

Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione [Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].

Prezzo di Emissione [●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione.

[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]

Soggetti incaricati del collocamento [L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [Altro]

Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari [●] / [Non applicabile]

Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione [Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]]

[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari [Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] [Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili].

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario [L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] [oppure] [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di *spread* di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti *pro-tempore*, a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it.

[Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.

APPENDICE A-8 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. INDICIZZATE ALL’INFLAZIONE CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR”

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive da utilizzarsi per ciascuna offerta ed emissione di Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di Cap e/o Floor effettuata ai sensi del Programma di Offerta.

Si segnala che il simbolo “[●]” sostituisce le parti di testo che saranno completate dall’Emittente al momento della predisposizione della versione destinata alla pubblicazione.



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

Società iscritta all’Albo delle Banche facente parte del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari - Sede legale in Via Carso 15, 13900 Biella - Capitale sociale Euro 124.560.677 interamente versato - Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024 - Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239; Codice ABI 06090.5 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. INDICIZZATE ALL’INFLAZIONE CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR [●] [●]

[●/●/●] - [●/●/●], ISIN IT[●] (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta di cui al Prospetto di Base “Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Up*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Step Down*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni *Zero Coupon*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto e Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Obbligazioni Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor*”.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, disciplinano il Prestito Obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data [●].

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’Emittente attesta che:

- le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell’articolo 5, paragrafo 4, della direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi e ai documenti in esso incorporati per riferimento, ivi incluso il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data [●] a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. [●] del [●] e ai suoi eventuali supplementi;
- il Prospetto di Base è stato pubblicato a norma dell’articolo 14 della direttiva 2003/71/CE e, unitamente al Documento di Registrazione e alle presenti Condizioni Definitive, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Via Carso n. 15, Biella), nonché sul sito *internet* www.biverbanca.it;
- per ottenere informazioni complete sull’investimento proposto occorre leggere congiuntamente sia il Prospetto di Base che le presenti Condizioni Definitive;
- la Nota di Sintesi della Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole Indicizzate all’Inflazione con possibilità di *Cap e/o Floor* sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore è ostacolato dalla loro complessità. Si consideri che, in generale, l’investimento in tali tipologie di Obbligazioni, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori.

E' quindi necessario che il potenziale investitore sottoscriva le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza dell'intermediario. Pertanto, prima di effettuare qualsiasi operazione avente ad oggetto le Obbligazioni, l'intermediario dovrà verificarne l'appropriatezza sulla base della conoscenza ed esperienza dell'investitore per la tipologia di investimento propria delle obbligazioni offerte. Nella prestazione di un servizio di investimento di consulenza o di gestione di portafogli, l'intermediario dovrà altresì valutare se l'investimento è adeguato per l'investitore avuto riguardo – in aggiunta alla valutazione dei profili di conoscenza ed esperienza di cui sopra – anche alla situazione finanziaria e agli obiettivi dell'investimento.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione/all'Offerta

[Il collocatore [*Indicare la denominazione del collocatore*]] percepisce commissioni di collocamento pari a [●] [Ulteriori conflitti di interesse relativi alla subordinazione dell'Offerta a specifiche condizioni: [●]] [Ulteriori conflitti di interesse non indicati nel Prospetto di Base [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Obbligazioni Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Indicizzate all'Inflazione con [*Cap e Floor*] [ovvero] [con *Cap*] [ovvero] [con *Floor*] [●] [●]% [●/●/●] - [●/●/●]

Codice ISIN

IT [●]

Valuta di Emissione

[●]

Tasso di interesse nominale

Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [per le cedole successive alla prima] è il tasso [*inserire indice*] calcolato in applicazione della seguente formula: [●] [*inserire formula*].

Margine (spread): +/- [●] punti base pari al [●]%

Data di Rilevazione del tasso di inflazione: [●] [*es. secondo mese antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi*]

L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa

[Il tasso della prima cedola non è prefissata] [Il tasso di interesse applicabile alla prima cedola, pagabile in data [●], è fissata nella misura del [●]% nominale annuo lordo]

[Tasso Massimo *Cap* [●]]

[Tasso Minimo *Floor* [●]]

Descrizione del sottostante

[●]

Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante

[●]

Eventi di turbativa ed eventi straordinari / Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora il tasso di inflazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le [*modalità previste nel Capitolo [●], Paragrafo [●] della Nota Informativa*] [*le seguenti modalità*]

Data di godimento degli interessi

[●]

Date di Pagamento e di scadenza degli interessi

Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento*].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi dal [●].

Base di Calcolo e Convenzione di Calcolo

Base di Calcolo: [30/360] [ovvero] [*Indicare Base di Calcolo alternativa*].

Convenzione di Calcolo: [*Following Business Day/Unadjusted*] [ovvero] [*Indicare Convenzione di Calcolo alternativa*].

Data di Scadenza

[●]

Tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è pari a [●]%.
Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale,

è calcolato ipotizzando che [per il calcolo della prima cedola sia utilizzato il tasso del [●]% lordo annuo indipendentemente dal parametro di indicizzazione e che per il calcolo delle successive cedole indicizzate sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni] [ovvero] [per il calcolo della prima cedola indicizzata sia utilizzato il tasso [●] [● mesi] rilevato in data [●], pari al [●]%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni]. In caso di *Cap e/o Floor* il tasso di interesse lordo applicabile per il calcolo delle cedole non potrà in nessun caso essere [superiore al Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere superiore al tetto massimo prefissato (*Cap*)] [ovvero] [inferiore al Tasso Minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in ogni caso essere inferiore al tetto minimo prefissato (*Floor*)]. I tassi di rendimento effettivi sono calcolati con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto è calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive ([26,00%]).

Delibere e autorizzazioni all'emissione delle Obbligazioni	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata da [●] in data [●].
Data di Emissione	[●]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione] / [Le Obbligazioni saranno offerte e vendute esclusivamente a, e pertanto potranno essere sottoscritte esclusivamente da, ●].
Ammontare totale dell'Offerta	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, del valore nominale unitario di Euro [●].
Periodo di validità dell'Offerta	Dal [●/●/●] al [●/●/●] (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.
Descrizione della procedura di sottoscrizione	[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede attraverso promotori finanziari [ed online attraverso tecniche di comunicazione a distanza] delle Obbligazioni. [I promotori finanziari sono: ●] [I Collocatori Online sono: ●]. [La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è [●]/ La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta online è [●]. Le modalità di esercizio del diritto di recesso sono [●]. [Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	[●] [Si applica il Paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa.]

Lotto Minimo	N. [●] Obbligazione/i.
Lotto massimo	[●] / [Non applicabile]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	[La Data di Regolamento unica del Prestito è il [●] (che coincide con la Data di Emissione e con la Data di Godimento) / Le Date di Regolamento sono [●]. Potranno essere indicate ulteriori Date di Regolamento nel caso di proroga dell'Offerta.
Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	[Non sono previsti criteri di riparto; si applica quanto previsto al Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa] / [Indicazione degli eventuali criteri di riparto].
Prezzo di Emissione	[●]% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro [●] per ogni Obbligazione di Euro [●] di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. <i>[L'Importo dei Dietimi è pari a [●] % del Valore Nominale Unitario, e quindi [●] per ogni Obbligazione di [●] Valore Nominale Unitario.]</i>
Soggetti incaricati del collocamento	[L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente] / [Altro]
Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare le Obbligazioni sulla base di accordi particolari	[●] / [Non applicabile]
Accordo di sottoscrizione e commissioni di sottoscrizione	[Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di sottoscrizione e collocamento] [È stato sottoscritto un accordo di collocamento con [●]] <i>[Indicazione delle eventuali commissioni di collocamento].</i>

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali è stata o sarà chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari	[Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.] <i>[Inserire informazioni relative alla quotazione ove applicabili].</i>
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	[L'Emittente non assume alcun impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza su richiesta dell'investitore o di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.] <i>[oppure]</i> [L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza [senza limiti quantitativi / entro i seguenti limiti quantitativi: [●]]. La modalità di fissazione dei prezzi di riacquisto delle Obbligazioni, l'eventuale presenza di <i>spread</i> di credito/negoziazione e l'eventuale presenza di commissioni sono indicate nelle "Norme per la formazione dei prezzi degli strumenti finanziari obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo" vigenti <i>pro-tempore</i> , a disposizione presso gli sportelli della Banca e consultabili sul sito internet www.biverbanca.it . [Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a [●] giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.] [Non sono previste commissioni a carico dell'investitore, fatto salvo quanto indicato negli applicabili contratti per la prestazione di servizi di investimento.]

Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

(firma autorizzata)

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la nota di sintesi relativa alla singola offerta di Obbligazioni.